



Amat Palermo S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo

Bilancio al 31/12/2015

Approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 18/7/2016

Servizi Economico - Finanziario

Consiglio di Amministrazione

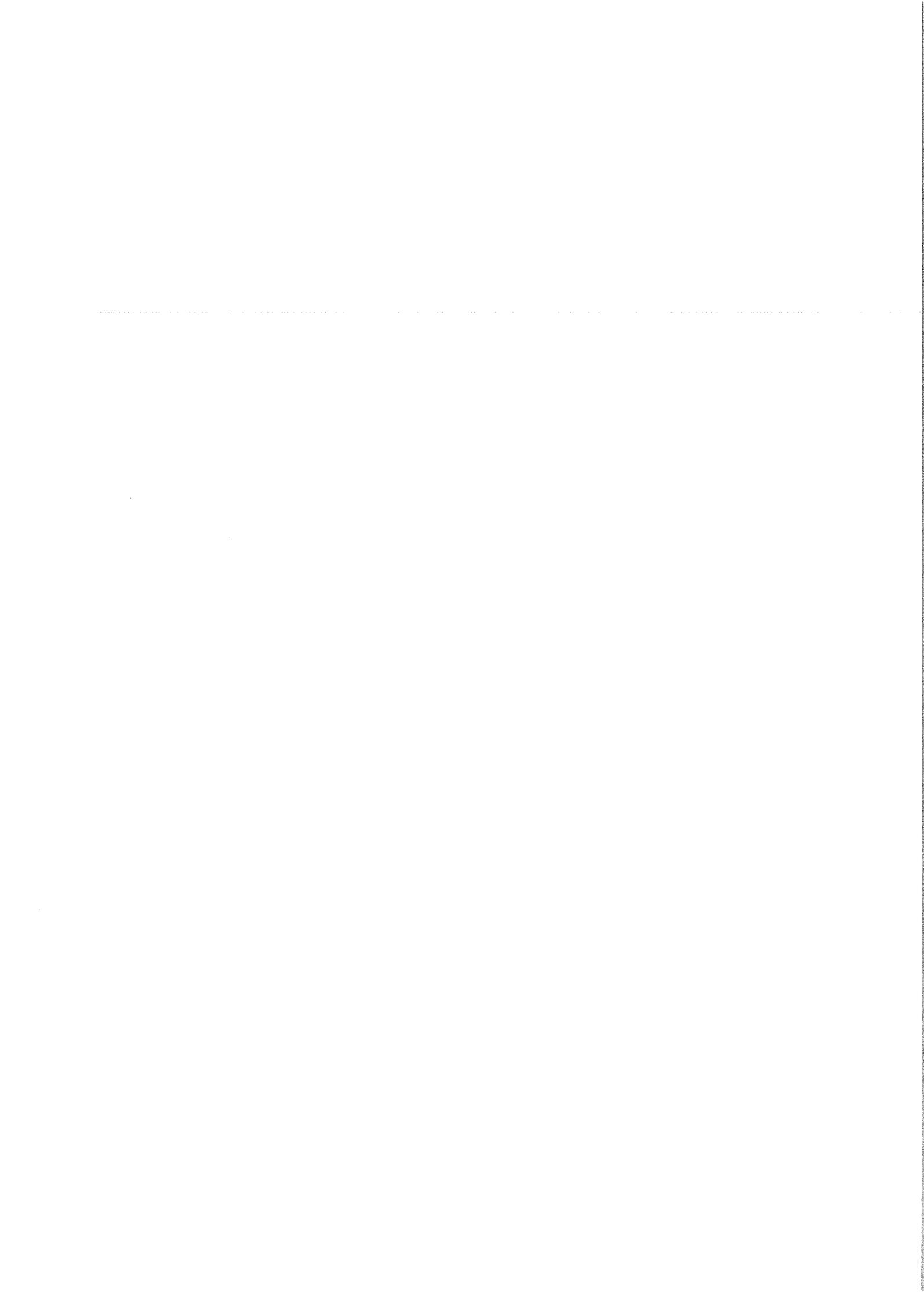
Presidente:	dr.	Antonio Gristina
Componente:	avv.	Alessandra Sinatra
Componente:	dr.	Diego Bellia

Collegio Sindacale

Presidente:	prof.	Sebastiano Torcivia
Componente:	dr.	Enrico Piazza
Componente:	dr.ssa	Pietra Schillaci

Revisore dei Conti	PriceWaterHouse Coopers (PWC) Resp. dr. Marco D'Alia
--------------------	---

Direttore del Servizio Economico Finanziario	dr. Carmelo Quattrocchi
---	-------------------------



AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogico da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 99.206.576 i.v.

Bilancio al 31/12/2015**Stato Patrimoniale Attivo**

	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	3.242.082	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	<u>0</u>	<u>2.502.970</u>
	3.242.082	2.502.970
Totale immobilizzazioni immateriali	3.242.082	2.502.970
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	<u>10.248.600</u>	<u>10.391.967</u>
	10.248.600	10.391.967
2) Impianti e macchinario		
a) Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	<u>535.390</u>	<u>192.602</u>
	535.390	192.602
3) Attrezzature industriali e commerciali		
a) Parco rotabile	<u>26.773.876</u>	<u>25.565.343</u>
	26.773.876	25.565.343
4) Altre		
a) Macchine contabili ed arredi	41.357	47.873
b) Attrezzature informatiche	<u>89.375</u>	<u>50.049</u>
	130.732	97.922
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
a) Impianti in fase di realizzazione	<u>100.290</u>	<u>100.290</u>
	100.290	100.290
Totale immobilizzazioni materiali	37.788.888	36.348.124
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	<u>40.000</u>	<u>0</u>
	40.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.000	0
Totale immobilizzazioni	41.070.970	38.851.094

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

a) Trasporti	2.623.446	2.498.323	
b) Segnaletica stradale	171.316	180.202	
		2.794.762	2.678.525

Totale rimanenze		2.794.762	2.678.525
-------------------------	--	------------------	------------------

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi	3.429.708	3.444.915	
Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	-799.709	
		2.629.999	2.645.206

4) Verso controllante

- entro 12 mesi	38.175.859	40.061.020	
- oltre 12 mesi	38.229.388	46.435.287	
		76.405.247	86.496.307

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi	4.638.555	714.233	
		4.638.555	714.233

5) Verso altri

- entro 12 mesi	6.004.003	16.079.423	
- oltre 12 mesi	26.716.445	15.302.244	
		32.720.448	31.381.667

Totale crediti		116.394.249	121.237.413
-----------------------	--	--------------------	--------------------

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

	1.655.053	757.886	
		1.655.053	757.886

3) Danaro e valori in cassa

	176.449	61.785	
		176.449	61.785

Totale disponibilità liquide		1.831.502	819.671
-------------------------------------	--	------------------	----------------

Totale attivo circolante		121.020.513	124.735.609
---------------------------------	--	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

	26.314	30.050	
		26.314	30.050

Totale ratei e risconti attivi		26.314	30.050
---------------------------------------	--	---------------	---------------

Totale Attivo		162.117.797	163.616.753
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	89.206.576	89.206.576
IV. Riserva legale	1.050.858	974.072
VII. Altre riserve	4.762.334	1.755.320
VIII. Perdite portate a nuovo	-14.358.417	-14.358.417
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	-4.611.575	76.786
	<u>76.049.776</u>	<u>77.654.337</u>
Totale patrimonio netto	76.049.776	77.654.337
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	7.332.453	8.938.011
	<u>7.332.453</u>	<u>8.938.011</u>
Totale fondi per rischi e oneri	7.332.453	8.938.011
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	29.627.212	31.878.514
D) Debiti		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	8.513.759	0
	<u>8.513.759</u>	<u>0</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	19.229.169	21.483.606
	<u>19.229.169</u>	<u>21.483.606</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.147.550	1.418.144
	<u>2.147.550</u>	<u>1.418.144</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.737.574	9.430.348
	<u>5.737.574</u>	<u>9.430.348</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.531.254	2.575.277
	<u>2.531.254</u>	<u>2.575.277</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.640.643	3.011.451
	<u>3.640.643</u>	<u>3.011.451</u>
Totale debiti	41.799.949	37.918.826
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	5.605	364
Risconti passivi	7.302.802	7.226.701
	<u>7.308.407</u>	<u>7.227.065</u>
Totale ratei e risconti passivi	7.308.407	7.227.065
Totale Passivo	162.117.797	163.616.753

CONTO ECONOMICO		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.431.627	38.543.492
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.419	0
5) Altri ricavi e proventi	50.616.686	57.157.704
- contributi in c/esercizio	42.697.838	47.993.100
- vari	7.918.848	9.164.604
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE [A]	88.550.732	95.701.196
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.789.259	12.130.956
7) Per servizi	9.856.581	10.266.921
8) Per godimento di beni di terzi	391.603	345.086
9) Per il personale	64.940.686	66.509.612
a) salari e stipendi	46.872.070	47.999.218
b) oneri sociali	14.760.378	14.990.613
c) trattamento di fine rapporto	3.287.817	3.408.601
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	20.421	111.180
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.201.351	5.073.512
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.201.351	5.073.512
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-116.237	80.348
12) Accantonamenti per rischi	184.192	59.755
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	940.618	915.490
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE [B]	92.188.053	95.381.680
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-3.637.321	319.516

C.	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari			
<i>d) proventi diversi:</i>		74.203	2.461
altri proventi finanziari	74.203		2.461
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		894.911	1.093.913
verso imprese controllanti	558.152		660.360
verso altre imprese	336.759		433.553
17-bis) utili e perdite su cambi		0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI [C] (16-17)		-820.708	-1.091.452
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		0	0
E.	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		413.862	2.620.574
Sopravvenienze attive	413.862		2.620.574
21) Oneri:		567.408	171.041
Minusvalenze da alienazioni	0		0
Imposte esercizi precedenti	63.094		529
Sopravvenienze passive	504.314		170.512
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		-153.546	2.449.533
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-4.611.575	1.677.597
22) Imposte sul reddito d'esercizio:			
IRAP corrente		0	1.600.811
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		0	1.600.811
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		-4.611.575	76.786

Nota Integrativa al Bilancio 2015

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I principi contabili OIC, oggetto di recente aggiornamento, si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. L'applicazione dei nuovi principi non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Come previsto dall'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. E' inoltre stato predisposto il Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2015 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Per quanto riguarda:

- la natura dell'attività d'impresa;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i rapporti con l'ente controllante ed altre controparti correlate;
- le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c.;

si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori in accompagnamento al bilancio di esercizio, in conformità a quanto previsto dal menzionato articolo.

Deve rassegnarsi che, in data 25/2/2016, sono stati notificati all'Azienda, nonché al proprio Cassiere Banca Nuova, al Comune di Palermo ed alla Regione Siciliana nella qualità di enti debitori nei confronti di AMAT, a BNL nella qualità di tesoriere del Comune di Palermo, atti di

pignoramento emessi dal Tribunale di Palermo - Sezione esecuzioni – conseguenti alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, per contenziosi relativi a cause di lavoro, per un ammontare complessivo di € 4.359.204.

Ai sensi dell'art. 16, c.2 dello Statuto aziendale, riprendendo quanto già stabilito nel Codice Civile in tema di approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2016, si è avvalso della possibilità di prorogare i termini per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2015 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,

La ragione della proroga risiede nella opportunità di dovere effettuare una puntuale valutazione sul rischio di soccombenza nel contenzioso di riferimento al fine di quantificare l'eventuale somma da accantonare nel progetto di bilancio e pur tuttavia non finalizzabile per gli effetti conseguenti alla sopra citata azione esecutiva, che potrebbero produrre sostanziali modifiche al bilancio aziendale.

Considerato quanto sopra indicato, e tenuto conto anche di quanto comunicato dal professionista incaricato per la difesa di AMAT nel contenzioso in argomento, si è ritenuto opportuno attendere la celebrazione dell'udienza sulla istanza inibitoria dell'esecutività della sentenza della Corte di Appello che avrebbe potuto sospendere la stessa esecutività fino alla pronuncia della Suprema Corte di Cassazione.

I tempi tecnici necessari alla soluzione della problematica in argomento sono risultati incompatibili con la data del 31/03/2015 quale scadenza prevista per l'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, e pertanto si è provveduto a spostare di sessanta giorni la data di approvazione del bilancio

Tale proroga, come previsto, ha consentito agli Amministratori, alla luce dell'esito della domanda di sospensione, di valutare, con il supporto del legale incaricato, la necessità di effettuare l'adeguato accantonamento al Fondo Rischi con i connessi effetti sul risultato di esercizio del progetto di bilancio 2015.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

E' stato inoltre indicato esclusivamente il risultato realizzato alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dello stesso esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del suo risultato economico di esercizio.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2015, sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispettano quelli relativi all'art. 2426 del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC nonché dai documenti emessi dall'OIC stesso.

In merito alla continuità aziendale si richiama quanto descritto nella Relazione sulla Gestione, e in particolare ai paragrafi relativi allo sviluppo dell'attività, all'informativa ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 6 bis, alla situazione finanziaria e all'andamento ed evoluzione della gestione.

1. Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono state iscritte al valore di conferimento, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 132 del 13/05/1999, per i beni presenti al 30/11/1999, nonché al valore d'acquisto per gli investimenti effettuati dopo la stessa data, incrementato dei costi accessori se presenti.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento è ridotto della metà, laddove tale aliquota non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

In particolare si elencano le aliquote applicate per ogni categoria di immobilizzazioni materiali:

➤ Immobili	4%
➤ Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	10% - 20%
➤ Parco rotabile	8,33% - 12,5%
➤ Mobili e arredi	12%
➤ Attrezzature informatiche	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata del comodato d'uso.

Le spese di manutenzione, se comportanti un aumento significativo della vita utile del cespite, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite cui si riferiscono.

2. Le rimanenze

Sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile e sono iscritte al costo e valutate al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

3. Crediti e debiti

a) I crediti sono stati iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, 8° comma c.c., e pertanto il valore nominale degli stessi è rettificato da un apposito fondo svalutazione determinato per riflettere il rischio di inesigibilità del credito.

b) I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

4. Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e presso le banche sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzazione.

5. Ratei e risconti

a) I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economica e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

b) I risconti attivi e passivi sono inseriti sulla base della competenza economica e si riferiscono a costi e ricavi manifestati nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

6. Fondo per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del T.F.R. e della previdenza complementare, la Società, con decorrenza 01/07/2007, provvede con cadenza periodica a versare il T.F.R. maturato dai dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il fondo T.F.R., classificato alla voce C) dello Stato Patrimoniale Passivo, a partire dall'anno 2008 viene movimentato dalle sole liquidazioni ed anticipazioni erogate e per la rivalutazione del fondo esistente al 31/12/2007. A fronte della contabilizzazione del costo per T.F.R., sono state alimentate le voci di debito classificate in D.13), se trattasi dei versamenti al fondo tesoreria INPS, e in D.14) se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Gli accantonamenti maturati nell'anno sono rilevati nel conto economico tra i costi del personale e, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari indicati dai lavoratori dipendenti.

8. Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

9. Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

10. Imposte sul reddito

Le imposte a carico dell'esercizio misurano il carico fiscale dell'anno 2015 determinato sulla base del principio della competenza economica.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito imponibile accertato, tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti nonché delle eventuali agevolazioni spettanti.

◆ Operazioni con parti correlate

L'AMAT Palermo S.p.A. svolge la propria attività nell'esclusivo interesse del Comune di Palermo.

Tra la Società e il Comune di Palermo intercorrono rapporti regolati da contratto di servizio, strumento di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci che le parti contraenti devono rispettare al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

In data 29 dicembre 2015 tra la Società e il Comune di Palermo è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio, a modifica dell'originario stipulato in data 23/7/2005, i cui effetti, secondo le prescrizioni dell'art.13, sono a valere per l'intero anno 2015.

Il contratto di servizio, tra l'altro, fissa l'importo massimo del volume delle prestazioni ed i corrispettivi, così come segue:

- € 25.226.000 (IVA esclusa) per il servizio di trasporto pubblico urbano su gomma commisurato ad un programma d'esercizio fissato a km 13.876.800, a cui si aggiunge il corrispettivo relativo al contratto di affidamento provvisorio dei servizi urbani e delle autolinee di T.P.L., già contribuito regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83 che per l'anno 2015, in considerazione dell'abbattimento dei corrispettivi a carico della Regione Siciliana, nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, del 6% nell'anno 2013, del 6% nell'anno 2014 ed un ulteriore 12% nel 2015, si attesta ad € 33.698.277;
- € 2.924.103 (IVA esclusa), pari ad € 3.216.513 lorde, per i servizi speciali di trasporto per il complessivo dei servizi riguardanti il trasporto per le Scuole, per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli, per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico, per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo, per il servizio di trasporto nell'area del centro storico effettuato con minibus ecologici, per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, protezione civile), per servizi occasionali non programmati ed a richiesta diretta del Sindaco o delegato in occasione di manifestazioni cittadine, per i nuovi servizi di trasporto "a chiamata";
- € 2.959.672 (IVA esclusa), pari ad € 3.610.800 lorde, per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale

A fronte del suddetto importo di € 31.732.648, relativo al contratto di servizio stipulato con il Comune di Palermo, nel corso dell'anno 2015 sono state erogate, per un importo complessivo di € 29.293.583 (IVA esclusa), le seguenti prestazioni:

1) corrispettivo per il servizio di trasporto pubblico urbano

- € 25.226.000 a fronte del programma ordinario di esercizio

2) corrispettivo per l'espletamento del servizio di trasporto studenti

- € 256.519

3) corrispettivi per servizi speciali di trasporto

- € 123.625,10 per il servizio di navetta all'interno del Cimitero Rotoli
- € 172.931,10 per il servizio di navetta all'interno dell'Ospedale Civico
- € 428.552,87 per il trasporto stagionale nelle località balneari di Mondello e Sferracavallo
- € 820.165,69 per il servizio di trasporto nell'area del centro storico
- € 32.977,32 per il servizio di trasporto per motivi di ordine pubblico (tifosi, protezione civile)

4) corrispettivo per l'espletamento del servizio di segnaletica stradale orizzontale e verticale

- per € 2.273.929

In merito ai rapporti che AMAT Palermo S.p.A. intrattiene con le altre aziende partecipate del Comune di Palermo, si rappresenta che detti rapporti hanno natura esclusivamente commerciale, con le aziende Amap S.p.A., Amia S.p.A. in fallimento, R.A.P. S.p.A. e AMG Energia S.p.A., mentre nei confronti di Re.Se.T Palermo Società Consortile per Azioni, l'AMAT, al 31/12/2015, detiene una partecipazione pari ad € 40.000.

Per completezza di informazione si riportano di seguito l'oggetto dei rapporti, i crediti/debiti e i costi/ricavi dell'esercizio 2015 di pertinenza di AMAT nei confronti delle singole parti correlate:

- AMAP S.p.A. in qualità di fornitore assicura ad AMAT una parte del servizio di fornitura idrica. In qualità di cliente ha acquistato titoli di parcheggio.

AMAP S.p.A.	
Crediti al 31/12/2015	€ -
Debiti al 31/12/2015	€ 4.271,17
Costi anno 2015	€ 17.251,30
Ricavi anno 2015	€ 717,01

- nei confronti di AMIA S.p.A. in fallimento, società controllata dal Comune di Palermo, al 31/12/2015 rimane accesa una posizione debitoria come di seguito esposta:

AMIA S.p.A. in fallimento	
Crediti al 31/12/2015	€ -
Debiti al 31/12/2015	€ 8.131,62
Costi anno 2015	€ -
Ricavi anno 2015	€ -

- R.A.P. S.p.A., nel corso dell'esercizio 2015, ha fornito all'Azienda il noleggio di cassoni scarrabili per il conferimento di rifiuti urbani e/o assimilati. La situazione contabile al 31/12/2015 è la seguente:

R.A.P. S.p.A.	
Crediti al 31/12/2015	€ -
Debiti al 31/12/2015	€ -
Costi anno 2015	€ 929,61
Ricavi anno 2015	€ -

- AMG Energia S.p.A. effettua le operazioni di adeguamento dei sottoservizi di illuminazione pubblica e rete semaforica interferenti con il sistema tranviario della città di Palermo. La situazione contabile al 31/12/2015 è la seguente:

AMG Energia S.p.A.	
Crediti al 31/12/2015	€ -
Debiti al 31/12/2015	€ 140.476,69
Costi anno 2015	€ -
Ricavi anno 2015	€ -

Informativa contabile relativa all'ente che esercita il Controllo Analogico

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio 2014 del Comune di Palermo, soggetto che esercita il Controllo Analogico sulle attività della Società, tratto dal Rendiconto della Gestione pubblicato sul sito istituzionale.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2014					
TITOLO	Descrizione titolo	Somme di impegnato		Somma di mandati/reversali emessi	
		RESIDUI	COMPETENZA	RESIDUI	COMPETENZA
I	Entrate tributarie	369.468.982	487.551.152	76.321.684	308.956.850
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	142.691.549	175.753.233	65.605.833	111.992.026
III	Entrate Extratributarie	104.943.285	64.073.946	8.025.040	31.851.956
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	309.011.582	10.024.524	70.603.136	8.928.504
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	108.478.952	214.791.513	2.238.495	38.493.350
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	6.648.325	63.968.855	876.827	63.331.586
TOTALE COMPLESSIVO		1.041.242.675	1.016.163.222	223.671.016	563.554.272
I	Spese correnti	397.430.499	747.575.090	406.411.185	659.788.219
II	Spese in C/Capitale	676.181.901	122.504.738	693.809.967	64.439.211
III	Spese per rimborso Prestiti	-	156.816.688	-	210.842.909
IV	Spese per servizi per conto di terzi	44.503.966	75.928.107	37.974.560	63.968.855
TOTALE COMPLESSIVO		1.118.116.366	1.102.824.623	1.138.195.712	999.039.194

◆ ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.242.082	2.502.970	739.112

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali									
Descrizione costi	Costo al 31/12/14	Fondo amm.to al 31/12/14	Valore netto al 31/12/2014	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Amm.to esercizio 2015	Costo al 31/12/2015	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Costi di impianto e di ampliamento - Sistema TRAM	-	-	-	3.242.082	-	-	3.242.082	-	3.242.082
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.502.970	-	2.502.970	739.112	3.242.082	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	3.242.082	-	3.242.082	-	3.242.082

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015 le immobilizzazioni immateriali inserite alla voce B.I dello Stato Patrimoniale sono costituite da costi di impianto e di ampliamento del Sistema Tram di Palermo.

Il saldo al 31/12/2015 pari ad € 3.242.082, si riferisce ai costi sostenuti da AMAT per tutte le attività condotte dalla stessa e propedeutiche all'aggiudicazione definitiva della gara di appalto per la realizzazione dell'opera avvenuta nell'anno 2006, nonché per tutti quei costi sostenuti successivamente all'aggiudicazione ma non rientranti nel piano dei finanziamenti dell'opera. Tali costi verranno ammortizzati nell'arco di quattro anni a partire dall'anno 2016 in ragione della durata del contratto di Global Service delle opere e degli impianti previsto nell'ambito dello stesso contratto che ne ha aggiudicato la realizzazione.

Tra questi occorre evidenziare i costi sostenuti da AMAT per le attività di preesercizio protrattesi nel corso dell'anno 2015 relative al costo del personale, pari ad € 502.419, e quelle di energia elettrica a servizio dell'intero sistema, per l'importo di € 260.242.

Si segnala che tali immobilizzazioni immateriali, lo scorso anno, venivano allocate tra le immobilizzazioni materiali. Pertanto, per consentire la comparazione con l'esercizio precedente, si è proceduto alla medesima riclassificazione delle relative poste anche per l'esercizio 2014.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.788.888	36.348.124	1.440.764

Descrizione costi	Costo al 31/12/2014	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore netto al 31/12/2014	Increment. 2015	Decrem. 2015	Amm.to esercizio 2015	Costo al 31/12/2015	Fondo amm.to al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/2015
Terreni e fabbricati	16.630.808	6.238.841	10.391.967	319.231	-	462.598	16.950.039	6.701.439	10.248.600
Impianti, macchinari e attrezzature d'officina	5.618.590	5.425.989	192.601	439.799	61.619	97.010	5.996.770	5.461.380	535.390
Impianti in fase di realizzazione	100.290	-	100.290	-	-	-	100.290	-	100.290
Macchine contabili ed arredi	557.784	509.912	47.872	4.132	-	10.648	561.916	520.560	41.357
Attrezzature informatiche	1.716.378	1.666.328	50.049	66.466	-	27.141	1.782.844	1.693.469	89.375
Parco rotabile	110.860.872	85.295.529	25.565.343	5.812.487	168.831	4.603.954	116.504.528	89.730.652	26.773.876
Totale	135.484.722	99.136.599	36.348.122	6.642.115	230.450	5.201.351	141.896.387	104.107.500	37.788.888

Nel precedente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 2, del codice civile, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali sono indicate le componenti storiche dei valori di bilancio all'inizio dell'esercizio, i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e il valore di bilancio a chiusura dell'esercizio, nelle articolazioni delle componenti che lo determinano.

Si evidenziano i più rilevanti movimenti verificatisi nell'anno 2015, che hanno interessato i cespiti patrimoniali:

- **Materiale informatico** - ampliamento del software per la gestione dei dati territoriali per un importo pari ad € 27.300, realizzazione del portale web a supporto dell'attività

di Car/Bike Sharing per € 14.037, acquisizione di PC, Server e Storage System per € 18.662.

- **Impianti, macchinari ed attrezzature d'officina** - acquisizione attrezzature necessarie alle attività manutentive delle officine aziendali per € 150.189; acquisizione di attrezzature meccaniche ad uso del servizio segnaletica stradale per € 34.580; n. 16 stazioni di ricarica auto elettriche per € 63.200; n. 75 biciclette a pedalata muscolare per € 37.185; realizzazioni di ciclo posteggi per n. 42 posti per € 127.908; software adibito alla gestione del servizio di Bike/Sharing per € 23.487; alienazione di attrezzature, utensileria e materiale in disuso per un importo di € 61.619 e pari variazione del relativo fondo di ammortamento-
- **Parco rotabile** - acquisizione di n° 13 autovetture alimentate a benzina/metano e n° 24 auto elettriche adibite all'attività di Car Sharing per un totale di € 596.500 in cofinanziamento al 70% con il MATTM; acquisizione di n°18 bus adibiti al servizio di trasporto urbano per un valore di € 3.780.351; acquisizione di n° 13 minibus ad uso esclusivo del servizio di trasporto studenti per € 1.244.663; incremento di valore per € 83.806 a seguito della sostituzione dei motore su n° 6 bus; alienazione di materiale rotabile non recuperabile per € 168.831
- **Immobili** - lavori di manutenzioni straordinaria su parte dell'immobile della sede di via Roccazzo, per l'importo di € 319.231.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
40.000	0	40.000

Le **Immobilizzazioni finanziarie** si riferiscono alla quota di partecipazione di AMAT al capitale della società consortile Re.Se.T Palermo S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione AMAT in data 17/11/2015. La Società, al momento della sottoscrizione della partecipazione, ha provveduto a versare il 25% del capitale sottoscritto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.794.762	2.678.525	116.237

Riferite a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	2.623.446	2.498.323	125.123
SEGNALETICA STRADALE	171.316	180.202	-8.886
TOTALE	2.794.762	2.678.525	116.237

La differenza di giacenza tra i due esercizi subisce complessivamente un incremento pari a € 116.237, ed è così composta:

- le rimanenze della gestione TPL, costituite principalmente da materiale di ricambio e consumo relativo agli autobus nonché da carburanti e lubrificanti, subiscono un incremento nel corso dell'anno di € 125.123;
- le rimanenze della gestione del servizio di segnaletica stradale, costituite principalmente da cartellonistica stradale e vernici, subiscono un decremento nel corso dell'anno di € 8.886.

Il criterio di valutazione utilizzato, come detto, è quello del minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di mercato definito in relazione al valore di sostituzione o di realizzo.

In particolare, relativamente alle rimanenze di magazzino della gestione TPL, sulla base dell'inventario redatto al 31/12/2015 si segnala che il valore al costo medio ponderato delle giacenze dei ricambi non movimentati scarsamente utilizzabili è pari a € 108.610,77.

Su tale ultimo valore si è proceduto ad effettuare una svalutazione del 75%, pari ad € 81.458,08, adeguando il corrispondente risultato al valore di presunto realizzo.

Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
116.394.249	121.237.413	(4.843.164)

Di seguito si riportano, il dettaglio dei crediti, informazioni circa la previsione temporale dell'incasso, il soggetto debitore e il tipo di credito.

1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.629.999	2.645.206	(15.207)

Si ritiene che l'estinzione dei crediti possa avvenire interamente entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Crediti verso clienti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	2015
Clienti	3.429.708	0	0	3.429.708
al netto del Fondo Svalutazione Crediti	-799.709	0	0	-799.709
Totale	2.629.999	0	0	2.629.999

I Crediti verso clienti sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è pari ad € 799.709. A seguito di approfondita analisi dei rischi specifici di esigibilità dell'intero ammontare dei crediti, la consistenza di tale fondo è ritenuta congrua ad affrontare eventuali rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio non è intervenuta alcuna variazione nel Fondo Svalutazione Crediti.

4) Crediti verso controllante

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
76.405.247	86.496.307	(10.091.060)

Di seguito si riporta la tempistica entro cui presumibilmente si realizzerà il rientro dell'intero ammontare dei crediti che l'Azienda vanta nei confronti dell'Ente controllante Comune di Palermo.

Crediti verso controllante	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2015
Verso Comune di Palermo per servizi vari	38.114.666	35.000.000	0	73.114.666
Verso Comune di Palermo per crediti diversi	0	3.229.388	0	3.229.388
Verso Comune di Palermo per rimborso L. 267/2000	61.193	0	0	61.193
Totale	38.175.859	38.229.388	0	76.405.247

Componente fondamentale di questa voce è il **Credito verso Comune di Palermo per servizi vari**, che riporta un saldo di € 73.114.666 e, rispetto al saldo 2014 (€ 83.205.899) presenta un decremento di € 10.091.333.

Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 73.114.666 contiene il credito relativo al Progetto Tram, pari a € 5.301.234, iscritto nei confronti dell'Ufficio Infrastrutture dell'Amministrazione Comunale di Palermo al netto dell'IVA relativa, in ossequio alle disposizioni previste dallo Split-Payment a cui corrispondono debiti nei confronti dei fornitori per un importo comprensivo di IVA, quindi, superiore al credito vantato, con i conseguenti rilevanti effetti finanziari negativi.

Ne consegue che al pagamento del sopra citato credito di € 5.301.234 da parte del Comune di Palermo, l'Azienda dovrà procedere al pagamento del corrispondente debito esistente nei confronti dei fornitori dei lavori e dei servizi per la realizzazione dell'opera tranviaria, maggiorato dell'IVA.

Alla chiusura dell'esercizio il credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2014, pari a € 16.646.823, fa registrare un decremento di € 11.345.589.

Pertanto, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, hanno subito un incremento valutato in € 1.254.356, dipendente esclusivamente dai ritardi registrati nei pagamenti afferenti i corrispettivi a carico della Regione Siciliana.

A tale proposito occorre specificare che sul totale dei Crediti verso il Comune di Palermo per l'espletamento dei servizi vari, pari a € 73.114.666, la quota a carico della Regione Siciliana ammonta a € 30.408.877, come in seguito meglio specificato.

A chiarimento di quanto commentato precedentemente si espone la tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Crediti gestione Tram	5.301.234	16.646.823	-11.345.589
Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari al netto della gestione Tram	67.813.432	66.559.076	1.254.356
Totale Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari	73.114.666	83.205.899	-10.091.233

A seguire, il dettaglio dei Crediti verso Comune di Palermo per servizi vari esposto per Assessorati, Uffici, Ripartizioni e Settori comunali competenti.

FATTURE DA EMETTERE	159.712
AREA SERV. IMPRESE	1.098.541
SETT.SERVIZI EDUCATIVI	40.756
ASS.LAVORI PUBBLICI	61.975
SERV.TRIBUTI COM.DI PALERMO	523
UFFICIO TRAFFICO	64.975.851

COM.PALERMO ASS.AMBIENTE	886.408
COM.PA. UFF.INFRASTRUTTURE	5.301.234
COMANDO POLIZIA	50.936
PROT.CIVILE E SICUREZZA	292
COM.PALERMO UFF.STATISTICA	3.091
COM.PALERMO AREA SVILUPPO	1.378
COM.PALERMO RIQUAL.URBANA	818
COM.PALERMO SERV.TIRISTICO	248
UFF.STATISTICA	3.041
COM.PALERMO DECENTRAMENTO	4.091
UFF.PRESIDENZA	260
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	525.511
Totale	73.114.666

Di seguito si illustra il dettaglio della voce **Verso Comune di Palermo per Crediti diversi**:

Cauzione finanziamenti c/ristrutturazione	12.946
Contributo pensiline di fermata	1.032.914
Contributo progetto TRAM	1.253.906
Rimborso ausiliari del traffico	929.622
Totale	3.229.388

4 bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.638.555	714.233	3.924.322

Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio delle voci che compongono detto saldo.

Erario c/IVA	3.951.795
IVA – Unico 2011	9.541
Credito per rimborso accisa 3° e 4° trimestre 2015	587.302
Credito IRAP 2011-2014	89.917
Totale	4.638.555

5) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32.720.448	31.381.667	1.338.781

Sono costituiti da:

Crediti verso altri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2015
Contributo d'esercizio Regione Siciliana	784.429	0	0	784.429
Rimborso c/personale per cariche pubbliche	291.528	0	0	291.528
Crediti diversi	1.621.216	0	0	1.621.216
Rimborso CCNL stato/Regione	3.284.149	26.520.879	0	29.805.028
Crediti c/o personale	22.681	0	0	22.681
INPS PA - c/Azienda	0	195.566	0	195.566
	6.004.003	26.716.445	0	32.720.448

Si evidenzia che la quota maggiormente significativa dei **Crediti verso altri** è ascrivibile alla voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione** in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, *ex legibus*, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL intervenuti negli anni, 2004 e 2007.

Tuttavia, come già accennato, a tale rilevante credito nei confronti della Regione Siciliana, si aggiunge il credito di € 30.408.877 riferito ai corrispettivi a carico della stessa Regione per il servizio di TPL, effettuato in forza del Contratto di Affidamento Provvisorio di cui alla L.R.19/2005, riportato in bilancio tra quelli a carico del Comune di Palermo quale soggetto erogatore del contributo, che, come già detto, è finanziato dalla Regione Siciliana. Pertanto il credito complessivo nei confronti dell'Ente regionale ammonta ad € 60.213.205.

Di seguito si riporta il dettaglio delle componenti della voce **Rimborsi CCNL Stato/Regione**:

RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 14.12.2006 ANNO 2006 L.296/2006	971.791
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2011 L.296/2006	3.269.061
RIMBORSO REGIONE SICILIANA ANNO 2012 L.58/2005	3.284.149
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2012 L.296/2006	3.225.446
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2013 L.58/2005	3.285.768
RIMBORSO REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2013 L.296/2006	3.191.889
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2014 L.58/2005	3.261.174
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2014 L.296/2006	3.167.868
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA ANNO 2015 L.58/2005	3.118.491
RIMBORSO DALLA REGIONE SICILIANA P/ONERI CCNL 2004/07 ANNO 2015 L.296/2006	3.029.391
TOTALE	29.805.028

Va sottolineato che nel corso dell'esercizio contabile sono stati incassati contributi per € 2.440.491 di competenza dell'anno 2015.

A valere per lo stesso anno competenza 2015, sono stati contabilizzati contributi da riscuotere, iscritti tra i crediti al 31/12/2015, per circa € 6.147.882.

La composizione dei **Crediti diversi** è qui di seguito descritta:

Ns. deposito convenzionale c/o AMIA per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali	3.099
Acquisto in danno contro Mediterranea Antincendi	23.771
Diversi debitori – somme da recuperare	8.385
Diversi dipendenti - somme da recuperare	2.225
Parcheggi - competenze 2015 incassate nel 2016	897
Rimozione - competenze 2015 incassate nel 2016	120.100
Comune di Palermo – Pignoramento ns. dipendente	9.554
Interessi attivi – Competenza 2015 incassate nel 2016	46
Aggio 5% vendita ai nodi – competenze 2011/12/13/14 da recuperare e quota anno 2015	51.863
Ferie di competenza 2016 godute nel 2015	6.782
Rimborso G/DPR 194/01 per attività di volontariato protezione civile	194.551
Partita sospesa da regolarizzare	14.007
Somme da recuperare c/o ex dip. g/sentenza di Cassazione	204.091
APQ. – Quota Car Sharing da incassare	260.983
Diversi pignoramenti operati su crediti aziendali nei confronti del Comune di Palermo	158.852
Crediti nei confronti del C.d.A. giusta delibera Assemblea dei Soci del 17/5/2012 per rideterminazione compensi ex art. 4 comma 2 della L.R. 7/2011	21.889
Vendite Settore Commerciale da versare in tesoreria	390.418
Fattura Telecom da addebitare alla SIS	10.007
Somma Enel a credito non fatturata al Car Sharing	7.690
Finanziamento MATTM acquisto Bike sharing	132.006
Totale	1.621.216

Tra le sopra elencate partite creditorie sono ricomprese alcune fattispecie, quali, ad esempio, le somme da recuperare a seguito di sentenza di Cassazione per € 204.091, le somme pignorate presso il Comune di Palermo da parte di terzi creditori per €158.852, che risultano presenti da diversi anni, occorre specificare che ciò è dipeso, e dipende, dalle lunghe e complesse procedure legali di recupero del credito tuttora in corso.

Inoltre è presente anche il credito a valere sul finanziamento APQ relativo alla prima fase di avviamento dell'attività di Car Sharing, pari a € 260.983, la cui lunga attività di rendicontazione è stata definita all'inizio del corrente anno 2015 e, pertanto, si prevede di realizzare l'incasso di tale importo entro il prossimo anno 2016.

La voce crediti c/personale, pari a € 22.681, esprime la residua quota parte del valore

complessivo della fornitura di vestiario/uniformi, effettuata negli anni precedenti, al personale avente diritto per la quota prevista a carico dei dipendenti. Tale quota viene recuperata mensilmente sulle retribuzioni del personale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.831.502	819.671	1.011.831

Il saldo al 31/12/2015 è così composto:

Disponibilità liquide	
€ 1.502.122	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2015 presso l'istituto cassiere Banca Nuova.
€ 31.242	Su c/c acceso presso Poste Italiane S.P.A.
€ 60.175	Su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Nuova riservato alle operazioni finanziarie effettuate per conto dell'attività di Car Sharing.
€ 58.116	Su c/c acceso presso l'istituto bancario Banca Sella riservato alle operazioni finanziarie di e-ticketing.
€ 1.398	Relativi ad incassi registrati tramite Pos negli ultimi giorni dell'anno 2015, che sono stati contabilizzati nel c/c del servizio di cassa acceso presso Banca Nuova, istituto cassiere, nei primi giorni del 2016.
€ 7.430	Quale fondo cassa destinato a far fronte alle minute spese urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 2.000	Quale fondo su carta prepagata cassa destinato a far fronte alle minute spese urgenti e indifferibili, la cui gestione è stata affidata dal Consiglio di Amministrazione al Presidente del C.d.A., il cui utilizzo è soggetto a rendicontazione e conseguente ricostituzione nei limiti dell'importo del fondo stesso.
€ 155.402	quale saldo disponibilità di cassa al 31/12/2015 presso il riscuotitore responsabile aziendale.
€ 13.617	quale saldo di cassa al 31/12/2015 presso gli uffici commerciali aziendali.
€ 1.831.502	Totale disponibilità liquide

Occorre precisare che in data 25/2/2016 è stato disposto per ordine dell'Autorità Giudiziaria il pignoramento di € 4.359.204 giacenti presso l'Istituto Cassiere Banca Nuova e relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro - n. 1449/2015, di cui meglio si tratta in questo documento sia nel paragrafo iniziale della Nota Integrativa sia nella sezione dedicata alla trattazione dei fondi alla voce "Fondo contenzioso civile".

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**Risconti attivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
26.314	30.050	(3.736)

Per il saldo sopra indicato, si fornisce di seguito il relativo dettaglio.

Risconti attivi	
Manutenzione sistema di rilevamento presenze comp. 2016	6.115
Manutenzione impianto di video sorveglianza comp. 2016	715
Canone batterie auto Car sharing comp. 2016	6.275
Tasse proprietà mezzi aziendali comp. 2016	6.770
Tasse proprietà mezzi Car Sharing comp. 2016	2.446
Abbonamenti a riviste tecniche comp.2016	758
Canone locazione Centro Conca d'Oro comp. 2015	3.033
Canone servizi Centro Conca d'Oro comp. 2015	202
Totale	26.314

◆ PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
76.049.776	77.654.337	(1.604.561)

Preliminarmente all'esposizione delle variazioni dell'esercizio relative alle componenti del patrimonio netto dell'Azienda operate nei due esercizi precedenti, si evidenzia che in sede di approvazione del bilancio 2014, avvenuta in data 29/7/2015, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare a Riserva Legale l'utile di esercizio 2014.

Descrizione	31/12/2013	Destinazione risultato d'esercizio 2013	Risultato d'esercizio 2014	31/12/2014	Versamento Socio in conto futuro aumento di capitale	Destinazione risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	31/12/2015
Capitale sociale	89.206.576	0	0	89.206.576	0	0	0	89.206.576
Riserva legale	974.072	0	0	974.072	0	76.786	0	1.050.858
Altre riserve	1.755.320	0	0	1.755.320	3.007.014	0	0	4.762.334
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.409.388	-4.949.030	0	-14.358.417	0	0	0	-14.358.417
Utile (perdita) d'esercizio	-4.949.030	4.949.030	76.786	76.786	0	-76.786	-4.611.575	-4.611.575
Totale	77.577.551	0	76.786	77.654.337	3.007.014	0	-4.611.575	76.049.776

A maggior chiarimento della precedente esposizione si consideri che, in data 14/01/2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di procedere alla copertura delle perdite di esercizio rilevate negli anni 2009, 2010 e 2011, per un importo complessivo di € 20.757.237, mediante riduzione del capitale sociale. Inoltre, sempre nella stessa Assemblea, è stato deliberato l'aumento di capitale, pari ad € 20 milioni, a valere sui fondi FAS finalizzati al finanziamento degli investimenti per autobus definiti nel corso dell'anno 2012. Di tale incremento di capitale, lo stesso Socio ha provveduto alla sottoscrizione immediata per € 18.244.680, e per la rimanente parte, pari ad € 1.755.320, si è impegnato, previa produzione da parte dell'Azienda della rendicontazione dell'investimento, alla relativa sottoscrizione entro il 31/12/2013.

Poiché alla stessa data, l'aumento di capitale non è stato integralmente sottoscritto si è provveduto ad incrementare il capitale sociale dell'importo di € 18.244.680, pari alla sottoscrizione raccolta di cui alla già richiamata Assemblea del giorno 14/1/2013.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015, l'aumento di capitale di che trattasi, pari ad € 1.755.320, non è stato integralmente sottoscritto. Pertanto si è mantenuta l'iscrizione della stessa

cifra in bilancio alla voce del Patrimonio Netto "Altre riserve" da destinare in futuro ad aumento di Capitale Sociale.

Alla stessa voce "Altre Riserve" sono confluite € 3.007.013,90 a titolo di versamento del Socio in conto futuro aumento di capitale finalizzato all'acquisto di n. 18 bus ecologici finanziato dal Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Di seguito, la possibilità di utilizzo del Patrimonio Netto e il riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	89.206.576			-
Riserva legale	1.050.858	B	1.050.858	-
Altre riserve	4.762.334	A	4.762.334	-
Totale	95.019.768	-	5.813.192	-
		Quota non distribuibile	5.813.192	
		Residuo quota distribuibile	0	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.332.453	8.938.011	(1.605.558)

La consistenza dei diversi fondi per rischi ed oneri e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 risultano dal prospetto che segue:

Fondi per rischi e oneri	Variazioni dell'esercizio				31/12/2015
	31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi/Riduzioni	Totale variazione	
Fondo spese future	735.819	370.464	0	370.464	1.106.282
Fondo contenzioso civile	939.602	184.192	46.191	138.001	1.077.602
Fondo imposte differite	0	0	0	0	0
Fondo contenzioso tributario	7.262.590	0	2.114.021	-2.114.021	5.148.569
Totale	8.938.011	554.655	2.160.212	- 1.605.556	7.332.453

I tempi di estinzione di tali fondi sono previsti essere i seguenti

Fondo per rischi ed oneri	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2015
Fondo spese future	1.106.282	-	-	1.106.282
Fondo contenzioso civile	-	1.077.602	-	1.077.602
Fondo imposte anche differite	-	-	-	-
Fondo contenzioso tributario	0	5.148.569	-	5.148.569
	1.106.282	6.226.171	0	7.332.453

Il **Fondo Spese Future** al 31/12/2015 risulta pari ad € 1.106.282.

L'importo del fondo al 31/12/2015 è riferito alla valutazione del debito, quale importo forfettario relativamente al periodo 1° gennaio 2012 – 30 ottobre 2015, da erogarsi al personale dipendente nelle retribuzioni di gennaio ed aprile 2016, a seguito del rinnovato CCNL di categoria sottoscritto in data 28/11/2015.

Il **Fondo Contenzioso civile** al 31/12/2015 rappresenta il rischio potenziale dell'Azienda nei confronti di personale e di terzi.

Come già sopra accennato, in data 25/2/2016 con atti di precetto e di pignoramento c/terzi notificati all'Azienda relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, per contenziosi relativi a cause di lavoro, sono state staggite, ma non assegnate, somme per un ammontare complessivo di € 4.359.204.

Orbene, il legale incaricato ha inoltrato, con condivisione del Servizio Legale aziendale e degli amministratori della Società, formale ricorso in Cassazione, richiedendo la sospensione della esecutività della Sentenza in Appello

Nel frattempo, fino alla data di redazione del presente progetto di bilancio:

- 1) le somme staggite dai precedenti sono state limitate alle sole somme giacenti c/o la Banca Nuova, con rinuncia ai pignoramenti presso il Comune di Palermo e la Regione Siciliana;
- 2) La Corte d'Appello di Palermo su richiesta dell'AMAT ha provveduto a concedere la sospensione dell'esecutività delle Sentenze in favore dei 15 appellati fino all'esito della pronuncia della Corte di Cassazione nei confronti della quale, come detto, è stato ritualmente proposto il relativo gravame.

Pertanto, in merito a tale controversia legale, sebbene di rilevante importo, si ritiene di non effettuare alcun accantonamento per l'anno 2015, ma di darne con la presente apposita informativa, ritenendo il rischio di soccombenza limitato.

Il **Fondo contenzioso tributario**, al 31/12/2015 risulta pari ad € 5.148.569.

Di seguito si espongono gli accantonamenti di pertinenza:

Fondo rischi (Contenzioso tributario)	
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO n. 2 BIMESTRI 2006	283.638
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO n. 4 BIMESTRI 2006	477.622
ACC.CARTELLA TARSU ZONE BLU ANNO 2007	1.352.761
ACC.contenzioso accise	156.818
ACCANTONAMENTO CONTENZIOSO ACCISE	114.870
TARSU ZONE BLU ANNO 2008	2.713.423
TARSU ZONE BLU ANNO 2008 P14 15 16 1/6 30/9	49.438
Totale	5.148.569

In materia di **TARSU**, sulle cosiddette “zone blu”, nelle quali viene esercitato da AMAT il controllo della sosta nell’ambito dell’affidamento da parte del Comune di Palermo del servizio di gestione della sosta a pagamento nelle zone della città appositamente individuate dalla stessa Amministrazione Comunale, si specifica quanto segue:

- in data 30/12/2009 è stato notificato ad AMAT un avviso di accertamento, pari ad € 1.451.284, anno d’**imposta 2004**. Tale avviso è stato ritenuto da questa Azienda privo di fondamento per mancanza dei presupposti del tributo, il che ha condotto gli Amministratori a presentare apposito ricorso in Commissione Tributaria con l’obiettivo di ottenere l’annullamento dell’avviso di accertamento.
- successivamente, sempre relativamente alla TARSU sulle “zone blu”, sono stati notificati, per gli anni d’**imposta 2005, 2006, 2007 e 2008**, gli avvisi di accertamento pari, rispettivamente, ad € 1.437.791, € 1.522.520, € 3.012.390 ed € 3.076.567. Anche per tali avvisi gli amministratori hanno deciso di presentare apposito ricorso.

In data 30 maggio 2011 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha rigettato le domande di annullamento di cui alla TARSU richiesta per gli anni 2004/2005, e gli amministratori hanno dato mandato al professionista incaricato di proporre appello a dette sentenze presso la Commissione Tributaria Regionale della Sicilia, ritenendo la richiesta del tributo priva di fondamento giuridico.

Infatti, a conferma dell’assunto degli amministratori di Amat, in data 30 ottobre 2013 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto il ricorso avverso l’avviso di accertamento TARSU a valere per l’anno d’imposta 2007.

Il Comune di Palermo ha proposto l’appello a tale sentenza.

- in data 15 dicembre 2014 venivano notificati, relativamente all’anno d’imposta 2009, n. 2 avvisi di accertamento per TARSU sulle “zone blu” per un valore complessivo di € 3.488.474.

Successivamente, in data 17 marzo 2015, la Commissione Tributaria Regionale emetteva la sentenza relativa all'appello proposto da AMAT avverso le decisioni sfavorevoli all'Azienda in materia di TARSU sulle "zone blu" per gli anni 2004 e 2005, accogliendone l'istanza, e riconoscendo, quindi, la non assoggettabilità al tributo degli stalli di sosta affidati al controllo aziendale, ad ulteriore conferma e conforto della validità delle tesi aziendali in proposito.

Tale sentenza ribalta il primo grado di giudizio sfavorevole alle ragioni aziendali e, temporalmente, segue l'ultima pronuncia della commissione tributaria di primo grado, sempre favorevole all'azienda, emessa in data 30 ottobre 2013, per l'anno di competenza 2007.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e degli ulteriori positivi indirizzi della giurisprudenza delle varie sezioni delle Commissioni Tributarie di primo e secondo grado, successivi all'approvazione del bilancio di competenza dell'anno 2014, ormai tutte favorevoli ad AMAT, si ritiene di poter ridurre (comunque in un quadro prudenziale) del 50% gli accantonamenti del "Fondo rischi contenzioso tributario", relativamente agli anni 2006 e 2007, tutte con esito favorevole già dal primo grado di giudizio, come risultante dallo schema residuo corrispondente, per un totale di € 5.148.569.

Peraltro, l'orientamento giurisprudenziale favorevole ad AMAT sembra consolidarsi, atteso che la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, con proprie ulteriori sentenze n. 1802/2016 Sez. 1 e n. 1804/2016 Sez. 1 del 01/04/2016, n. 4058/04/15 Sez. 4 e n. 4059/04/15 Sez. 4 del 17/07/2015, ha ribadito la valenza delle posizioni giuridiche di AMAT, con riferimento agli accertamenti notificati dal Comune di Palermo relativi agli anni 2006 e 2009.

Tuttavia, si annota che in data 22 dicembre 2015 venivano notificati, relativamente all'anno d'**imposta 2010**, n. 2 avvisi di accertamento per TARSU sulle "zone blu" per un valore complessivo di € 4.271.265.

In materia di **TOSAP**, sulle "zone blu":

- nel corso dell'anno 2011 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, emessi dal Comune di Palermo – Settore Tributi – Servizio Contenzioso – Gruppo Tosap, per omessa denuncia e pagamento, anno d'**imposta 2006**, della TOSAP sull'area di Piazzale Ungheria, per un importo di € 410.740, e sulle restanti aree di sosta tariffata della città il cui controllo è affidato ad AMAT, per un importo di € 4.991.107;
- nel corso del 2012 è stato notificato l'avviso di accertamento, anno d'**imposta 2007**, per l'importo complessivo di € 5.010.112;

- nel corso del 2013, è stato notificato l'avviso di accertamento, anno d'imposta **2008**, per l'importo complessivo di € 10.027.374;
- nel corso del 2014 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, anno d'imposta **2009**, per un importo complessivo di € 10.338.959;
- nel corso del 2015 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento, anno d'imposta **2010**, per un importo complessivo di € 10.271.787;

Anche per tali avvisi gli Amministratori hanno ritenuto di presentare appositi ricorsi in Commissione Tributaria per l'annullamento degli stessi. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto la tesi aziendale, relativamente al tributo richiesto per gli anni 2006 e 2007, ritenendo non dovuto il tributo in argomento.

Lo scenario appena descritto, completo dell'evoluzione dei fatti nel tempo fino ad oggi, tiene conto pertanto di un accantonamento ridotto, ma comunque prudenziale, nell'evenienza, sempre più remota, di un ulteriore mutamento della giurisprudenza in materia di tassazione per il ritiro immondizia sulla sede stradale destinata invece alla circolazione dei mezzi di trasporto.

In merito, invece, alla problematica TOSAP, attesi i citati giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo Grado da AMAT, il rappresentante del Socio ha ritenuto di non dover provvedere alla costituzione di accantonamento per integrare ulteriormente il fondo rischi.

Tale orientamento è stato recepito dal Consiglio di Amministrazione nella redazione dei Bilanci aziendali degli anni 2011, 2012 e 2013, procedendo ad effettuare gli accantonamenti al Fondo rischi per l'importo relativo agli avvisi di accertamento, in materia di TARSU, notificati ad AMAT per gli anni di imposta 2004-2008, al netto delle modifiche comunque operate.

Nella stesura del bilancio 2015 pertanto, si è confermato, alla luce delle ulteriori sentenze positive, quanto già riportato nel bilancio 2014 mantenendo tuttavia, prudentemente, gli accantonamenti operati a valere sulle annualità TARSU 2006 e 2007 nella misura del 50% e 2008 per intero, non disponendo ancora di nessuna decisione con riferimento a tale anno e ritenendo che sull'argomento vi sia ancora un margine di incertezza che non giustifichi l'intera cancellazione del fondo.

Analogamente, stante le invariate indicazioni fornite dal Socio e considerati i pregressi giudizi di primo grado favorevoli alle ragioni aziendali in materia di contenzioso TOSAP per gli anni 2006, 2007 e 2008, non si è ritenuto di dover effettuare alcun accantonamento per l'anno 2015.

In data 24 marzo 2011 la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo – ha iniziato un'attività ispettiva ai fini fiscali in materia di I.V.A., imposte dirette e degli altri tributi, per

il periodo 1.1.2009 – 23.03.2011, estesasi in corso di attività agli anni 2006-2008 per alcune fattispecie ritenute rilevanti; tale attività ispettiva si è conclusa in data 21/6/2011 con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione.

Il Consiglio di Amministrazione, per l'esame di tale PVC, ha incaricato un professionista del settore per una valutazione dei rilievi il quale non ha ritenuto di dovere proporre ad AMAT l'accertamento con adesione, evidenziando come la gran parte delle contestazioni non avessero solido fondamento.

Per gli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008, la competente Agenzia delle Entrate – direzione Provinciale di Palermo - ha provveduto a notificare gli avvisi di accertamento e gli atti di contestazione, nei quali sono state recepite e fatte proprie le considerazioni operate dai verbalizzanti, liquidando le maggiori imposte e le sanzioni sulla scorta delle risultanze istruttorie. Sono stati, quindi, proposti ricorsi avverso tali avvisi di accertamento, sulla scorta del parere del professionista incaricato, che ha ritenuto infondati e frutto di una incompleta e parziale disamina della documentazione acquisita in sede istruttoria dei rilievi contestati, ritenendo che ci siano sufficienti margini di successo per vedere annullate in giudizio tutte le pretese avanzate dall'Ufficio impositore, sia a titolo di imposte che a titolo di sanzioni, in quanto illegittime ed infondate.

Nel corso dell'anno 2013, a fronte delle contestazioni operate dalla Guardia di Finanza e fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate per omessi versamenti di imposte e ritenute di pertinenza dell'anno 2008, pari a € 1.450.000 comprensivo di interessi e sanzioni, il contenzioso è stato definito con adesione con il pagamento di circa € 15.000 sulla scorta del parere del professionista incaricato che, nonostante la non condivisione delle pretese dell'Ufficio, per motivi di opportunità ha suggerito di accogliere la proposta.

Nel corso dell'anno 2014, a fronte delle contestazioni operate dalla Guardia di Finanza e fatte proprie dall'Agenzia delle Entrate per omessi versamenti di imposte e ritenute di pertinenza dell'anno 2009, pari a circa € 200.000, oltre interessi e sanzioni, il contenzioso è stato definito con adesione, prevedendo un pagamento rateale, per un importo di € 112.258, sulla scorta del parere del professionista incaricato che, nonostante la non condivisione delle pretese dell'Ufficio, per motivi di opportunità ha suggerito di accogliere la proposta.

Tale definizione, a giudizio del professionista, sarà certamente utile per la definizione del contenzioso in essere per gli avvisi di pertinenza degli anni 2006 e 2007, del valore di € 52.000 circa, dal momento che le contestazioni sulle quali si fondano tali due anni di contenzioso, in sede di adesione con l'Agenzia delle Entrate per le annualità 2008 e 2009, non sono state oggetto di riconoscimento.

Anche per l'esercizio contabile 2015, il Consiglio di Amministrazione ritiene di non dovere effettuare alcun accantonamento per eventuali rischi di soccombenza in tali contenziosi, rinviando all'esito del ricorso ed agli eventuali ulteriori avvisi di accertamento che potranno essere notificati per gli altri anni oggetto di verifica, l'ulteriore analisi delle ipotetiche ricadute economiche, che comunque non attengono ad importi di particolare rilevanza rispetto a quelli oggetto di definizione.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.627.212	31.878.514	(2.251.303)

E' calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali ed è stato stanziato per coprire la passività maturata al 31/12/2015 nei confronti dei lavoratori dipendenti.

I tempi di esigibilità del debito sono stati calcolati sulla base dell'anzianità del personale dipendente ipotizzando come momento del pensionamento il raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione e, come importo di TFR da corrispondere entro 12 mesi, la media dei trattamenti di fine rapporto liquidati nel corso del biennio 2014/2015; a tale dato è stato aggiunto l'importo degli anticipi previsti da corrispondere nell'anno 2016, calcolato come media degli anticipi sul T.F.R. erogati nello stesso biennio.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 60	Oltre 60 mesi	Totale 2015
TFR	1.500.000	7.500.000	20.627.212	29.627.212

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono così articolate:

T.F.R.	Variazioni dell'esercizio				31/12/2015
	Decrementi		Incrementi		
	31/12/2014	Anticipazioni e liquidazioni	Imposta sostitutiva e rettifiche	Rivalutazioni e rettifiche	
	31.878.514	-2.631.521	-71.126	451.344	

Per anticipazioni e liquidazioni erogate devono intendersi quelle avvenute a qualsiasi titolo: cioè per indennità di fine rapporto di lavoro, per anticipazioni sul TFR e per pagamenti conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro.

Nel corso dell'anno 2015, in esecuzione alla legge delega 23/8/2004 n. 243, che ha introdotto la possibilità di destinare il TFR maturato nell'anno a forme di previdenza complementare, si è provveduto a versare a tale titolo l'importo complessivo di € 2.836.473 ai fondi di previdenza complementare, contabilizzando il relativo costo tra quelli del personale alla voce di conto economico "T.F.R. vincolato".

Gli incrementi dell'anno, pari ad € 451.344, sono composti prevalentemente dalla rivalutazione del fondo esistente, cui si somma una parte residuale relativa a rettifiche conseguenti ad applicazioni di sentenze su giudizi di lavoro o di accantonamenti pregressi.

D) DEBITI

Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
41.799.949	37.918.826	3.881.123

Di seguito si riportano il dettaglio dei debiti, le informazioni circa il soggetto creditore e il tipo di debito.

Si omette di fornire il dettaglio dei tempi di estinzione dei vari tipi di debiti in quanto si prevede di estinguerli interamente entro l'anno corrente.

5) *Debiti verso altri finanziatori*

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.513.759	0	8.513.759

Il valore al 31/12/2015 costituisce l'esposizione debitoria dell'Azienda nei confronti della Banca Sistema per la linea di credito concessa nel corso del mese di giugno del corrente anno, a seguito dell'operazione di factoring rotativa pro-solvendo, nella forma dell'anticipo fatture certificate dal Comune di Palermo con le formali procedure previste dall'apposita piattaforma ministeriale relativa alla cessione di credito.

Tale operazione di factoring si è resa necessaria per la progressiva riduzione delle linee di credito concesse dall'Istituto Cassiere Banca Nuova e per la contestuale mancata erogazione da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi maturati, il cui importo da riscuotere assume valori rilevanti.

7) Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19.229.169	21.483.606	(2.254.437)

La variazione annuale è legata alla dinamica dei pagamenti delle forniture inerenti le diverse attività aziendali.

Tra i debiti verso fornitori sono ricompresi i debiti verso le società appaltatrici della realizzazione delle linee tranviarie nella città di Palermo, per un importo di € 5.301.234, a fronte dei quali sono contabilizzati dei crediti verso il Comune di Palermo, in qualità di Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati. Tale debito verrà estinto successivamente all'erogazione da parte del Comune di Palermo dei fondi allo scopo destinati.

Si richiama per ulteriori dettagli l'informativa fornita nella presente nota integrativa sui Crediti verso Controllanti.

11) Debiti verso controllante

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.147.550	1.418.144	729.406

La voce contabile riguarda il debito dell'Azienda verso il Comune di Palermo per:

- il pagamento degli interessi di competenza dell'anno 2015 relativi al mutuo di € 34.860.841 contratto dal Comune di Palermo con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 1999, finalizzato all'ammmodernamento del parco rotabile aziendale, il cui piano d'ammortamento si è concluso il 31/12/2015. Il relativo costo è contabilizzato negli *Interessi ed altri oneri finanziari* che trovano esposizione nella gestione finanziaria del conto economico al punto C.17);
- compensi di competenza dell'anno 2015 ed integrazione di compensi pregressi relativi agli anni 2012, 2013 e 2014, da erogare a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione di AMAT che sono anche dipendenti del Comune di Palermo.

12) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.737.574	9.430.348	(3.692.774)

La loro composizione è così dettagliata:

Ritenute IRPEF su paghe novembre e dicembre 2015	1.595.857
S/do imposta sost. TFR anno 2015	11.301
Iva vendite in sospensione al 31/12/2015	3.944.531
Accertamento con adesione 2014 relativo ad IRAP / IVA	67.598
Tari anno 2015	118.287
Totale	5.737.574

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.531.254	2.575.277	(44.023)

La voce è composta dai **Debiti per contributi sociali ritenuti al personale dipendente** e dai **Debiti per contributi sociali a carico azienda** per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli:

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI RITENUTI AL PERSONALE DIPENDENTE	
Ritenute al personale 13 ^a mensilità e dicembre 2015	642.303
Totale	642.303

DEBITI PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO AZIENDA	
INPS – Oneri dicembre e 13 ^a mensilità 2015	1.754.004
FONDO PRIAMO – Oneri anno 2015 pagati nel 2016	47.299
PREVINDAI - Oneri IV° TRIM. 2015 pagati nel 2015	15.566
Oneri CCNL 18/11/2015, compet. nov., dic, 13 ^a 2015 - paghe febbraio 2016	41.983
Oneri su una tantum CCNL 18/11/2015 – paghe febbraio 2016	13.853
Oneri riconoscimento parametri	16.246
Totale	1.888.951

14) Altri debiti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Debiti diversi	1.448.382	931.279	517.103
Debiti conto personale	485.295	256.310	228.985
Debiti conto personale per ferie non godute	1.706.966	1.823.862	-116.896
Totale	3.640.643	3.011.451	629.192

La voce è composta dai **Debiti diversi**, dai **Debiti conto personale**, per i quali si forniscono di seguito ulteriori dettagli, e dai **Debiti conto personale per ferie non godute**. Per tale ultima voce occorre sottolineare che la quantificazione di tale debito rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2015 per tutto il personale dipendente AMAT, nel rispetto del principio della competenza economica. Detto debito verrà via via ridotto in conseguenza del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno 2016, evidenziando che nel corso dell'esercizio si è posta una particolare attenzione mirata a ridurre drasticamente tale fondo, pur tenendo conto anche della carenza di personale nelle singole aree funzionali aziendali. Si evidenzia che mai si è proceduto, né mai si potrà procedere, al pagamento di giornate di ferie non godute, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge.

DEBITI DIVERSI	
Ritenute c/terzi	894.921
Borse di studio anni scolastici 2012/2013-2013/2014	40.000
Personale dipendente per somme da erogare	2.279
Creditori diversi per rimborsi vari	10.890
Accantonamento Cassa Soccorso anni 1997/2014	80.889
Depositi cauzionali provvisori	361
Canone locazione – Chiosco p.zza G. Cesare	1.830
Quote condominiali condomino Torre Sperlinga 2014	1.078
Contributo associativo ASSTRA 2 ^a rata 2015	44.985
T.F.R. ex dipendenti accantonato	43.936
Competenze per attività di supporto al RUP del Sistema Tram	296.232
Assicurazione Bike Sharing	981
Quota di partecipazione al capitale sociale Re.Se.T Palermo S.p.A. da versare	30.000
Totale	1.448.382

DEBITI C/PERSONALE	
Straordinario personale comp. dic.2015 - paghe gen.2016	121.225
Fondo Priamo comp. dic. 2015 - paghe gen. 2016	71.888
Previdai comp. dic. 2015 - paghe gen. 2016	18.146
Quota TFR dic. 2015 - paghe gen. 2016	16.598
Arretrati anno 2015 - paghe feb. 2016	58.020
Arretrati CCNL 18/11/2015, compet. nov., dic, 13 ^a 2015 - paghe febbraio 2016	149.941
Arretrati competenze 2015 - paghe febbraio 2016	49.477
Totale	485.295

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.308.407	7.227.065	81.343

In dettaglio i ratei e risconti passivi si distinguono in:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Ratei passivi	5.605	364
Risconti passivi	7.302.802	7.226.701
Totale	7.308.407	7.227.065

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi citati :

Ratei passivi	
Noleggio stampanti comp. 2015 - fattura 2016	61
Manutenzione servizi termici comp. 2015 - fattura 2016	233
Manutenzione impianto di depurazione comp. 2015 - fattura 2016	2.140
Manutenzione procedura paghe comp. 2015 - fattura 2016	750
Interessi su fatture comp. 2015 - fattura 2016	358
Canone concessorio stalli Car Sharing comp. 2015 - fattura 2016	2.038
Tassa proprietà motoveicoli comp. 2015	25
Totale	5.605

Si evidenzia che nei **Risconti passivi** figurano i ricavi da abbonamenti emessi dall'Azienda durante l'anno 2015 la cui validità, e quindi la competenza, ricade nell'anno 2016.

Risconti passivi	
Royalties su distr. autom. ristorazione aziendali comp. 2016 fatt. 2015	1.580
Abbonamenti parcheggi emessi nel 2015 di competenza 2016	33.485
Abbonamenti bus emessi nel 2014 di competenza 2015	54.476
Contributi c/investimenti	7.213.261
Totale	7.302.802

Nei **Risconti passivi**, oltre le quote di ricavi registrati nell'anno 2015 ma di competenza dell'anno 2016, figurano i contributi in c/investimenti che vengono utilizzati anno per anno in relazione agli ammortamenti imputati negli esercizi di competenza. L'importo originario dei

contributi corrisponde alla quota di finanziamento ricevuta finalizzata alla realizzazione del relativo investimento.

I Contributi c/investimenti, le cui variazioni sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato, al 31/12/2015 ammontano a € 7.213.261. Essi rappresentano la parte residua dei contributi che verrà imputata tra i ricavi dei conti economici degli esercizi di competenza, a parziale riduzione delle quote di ammortamento. L'importo dei contributi suddetti si esaurirà alla conclusione del ciclo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulle finalità dell'investimento, l'Ente finanziatore e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Risconti passivi per Contributi c/investimenti	31/12/2014	Variazioni dell'esercizio			31/12/2015
		Incrementi	Decrementi	Totale variazione	
Contributo Regionale immobili	2.968.362	0	299.306	-299.306	2.669.056
Contr. Com.le acquisto automezzi	495.759	0	132.614	-132.614	363.146
Contr. Com.le paline fermata bus	12.153	0	0	0	12.153
Contr. Com.le imp. autolocalizzazione	376.693	0	0	0	376.693
Contr. Com.le pensiline fermata	371.083	0	0	0	371.083
Contr. Com.le parcometri	16.084	0	0	0	16.084
Fondo invest.Servizio segnaletica	4.330	0	4.330	-4.330	0
Finanziamento Tram	2.272.410	0	0	0	2.272.410
Finanziamento Car Sharing	580.449	527.732	94.351	433.381	1.013.830
Finanziamento Bike Sharing	0	132.006	13.201	118.805	118.805
Totale	7.097.325	659.737	543.801	115.936	7.213.261

Si precisa che tra i sopraelencati risconti avranno effetto oltre cinque anni quelli relativi a:

- Finanziamento Car-Sharing
- Finanziamento Bike-Sharing

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo 2015	Saldo 2014	Variazioni
88.550.732	95.701.196	-7.150.464

Il valore della produzione dell'anno 2015 presenta uno scostamento negativo di circa il 7,47% rispetto al 2014, che si traduce in minori ricavi per € 7.150.464.

Esso è la risultante delle due tipologie di ricavo qui di seguito specificate:

Valore della produzione	2015	2014	Variazioni
Ricavi delle vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	37.431.627	38.543.492	-1.111.865
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.419	0	502.419
Altri ricavi e proventi	50.616.686	57.157.704	-6.541.018
Totale	88.550.732	95.701.196	-7.150.464

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle sotto elencate voci di ricavo:

Ricavi da vendite, prestazioni e Contratto di Servizio	2015	2014	Variazioni
BIGLIETTI	5.930.719	7.349.911	-1.419.192
ABBONAMENTI ORDINARI	2.149.721	2.155.121	-5.400
SERVIZI PRIVATI	1.594.739	1.317.838	276.901
SERVIZIO TRASPORTO STUDENTI	256.519	336.695	-80.176
SERVIZIO SEGNALETICA STRADALE	2.273.929	2.157.927	116.002
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO URBANO	25.226.000	25.226.000	0
Totale	37.431.627	38.543.492	-1.111.865

La variazione dei **Ricavi da vendite e prestazioni** presenta uno scostamento negativo di circa il 2,88% rispetto al risultato conseguito nel 2015, per un importo di € -1.111.865.

In particolare, si registra un saldo negativo delle vendite di titoli di viaggio TPL, risultato di una diminuzione della vendita di biglietti (pari ad € 1.419.193) e di un ricavo degli abbonamenti rimasto sostanzialmente invariato rispetto al saldo dell'anno precedente.

Relativamente alle attività regolate dal Contratto di Servizio, si registra un aumento degli introiti per i cosiddetti servizi privati richiesti dall'Amministrazione Comunale di Palermo (+21,01% pari ad € 276.901), per il servizio di segnaletica stradale (+5,38% pari ad € 116.002), mentre il servizio di trasporto studenti fa registrare una diminuzione dei ricavi (-23,81% pari a € -80.176).

Complessivamente, i ricavi da Contratto di Servizio registrano un aumento di circa l'1% pari ad € 312.727.

Gli **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, contabilizzati a partire dal presente esercizio contabile, riflettono e sono pari al valore dei costi capitalizzati del personale adibito nei mesi maggio-dicembre 2015 alle attività di preesercizio del Sistema Tram.

Tali costi sono inclusi nelle *"Immobilizzazioni immateriali"* dello Stato Patrimoniale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2015	2014	Variazioni
COSTI CAPITALIZZATI - SPESE PERSONALE TRAM	502.419	0	502.419
Totale	502.419	0	502.419

Gli **Altri ricavi e proventi** si attestano ad un valore minore dell'11,44% rispetto a quello dell'anno 2014, e sono costituiti dalle seguenti componenti:

Altri ricavi e proventi	2015	2014	Variazioni
VARI	7.918.848	9.164.604	-1.245.756
CONTRIBUTI IN C. ESERCIZIO	42.697.838	47.993.100	-5.295.262
Totale	50.616.686	57.157.704	-6.541.018

La voce "Vari", presenta un decremento rispetto all'anno 2014, pari ad € 1.245.756. Tale decremento è determinato in prevalenza dalla variazione negativa dei:

- *"proventi di natura varia"* in cui, così come nell'anno 2014, è confluita almeno in parte la riduzione operata, in ottemperanza del principio contabile O.I.C. n. 31, sul fondo rischi contenzioso tributario relativamente alle somme precedentemente accantonate per effetto del contenzioso tributario in materia di TARSU sulle zone blu per gli anni di competenza 2006 e 2007, di cui una più ampia trattazione è riportata alla sezione Fondi per rischi ed oneri della Nota Integrativa;
- *"rimborsi di natura varia"* in cui nell'anno 2014 si trovano contabilizzate, tra le altre, entrate straordinarie relative a rimborsi da parte dell'INPS per circa € 173.000 e da parte dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli per € 416.019 a titolo di rimborso accisa anno 2011 e che non hanno avuto luogo nel corso dell'anno 2015.

Di seguito si elencano le diverse voci di ricavo che compongono il raggruppamento degli Altri ricavi e proventi - Vari:

Altri ricavi e proventi -Vari	2015	2014	Variazioni
PUBBLICITA'	267.152	67.450	199.702
PROVENTI DI NATURA VARIA	2.208.331	2.901.138	-692.807
VENDITA MATERIALE FUORI USO	5.379	7.692	-2.313
GESTIONE PARCHEGGI - PARCOMETRI	2.695.377	2.663.979	31.398
RIMOZIONE MEZZI	397.223	341.404	55.819
CAR SHARING - RICAVI DA UTILIZZO	460.269	273.261	187.008
CONTRIBUTI C/CAR SHARING	8.012	17.173	-9.161
CAR SHARING - RICAVI DA ABBONAMENTO	76.035	64.865	11.170
PARCHEGGI CONTO CUSTODIA	26.643	37.542	-10.899
RIMBORSO DANNI AL MATERIALE	99.319	198.803	-99.484
PENALITA' SU FORNITURE	8.288	69.569	-61.281
RIMBORSI DI NATURA VARIA	1.234.464	2.089.701	-855.237
RIMBORSI COMUNI LIMITROFI	300.595	219.643	80.952
MULTE A PASSEGGERI	27.952	100.816	-72.864
RIMBORSI PER CARICHE PUBBLICHE	88.526	111.568	-23.042
PLUSVALENZE PARTIMONIALI ORDINARIE	0	0	0
RIMBORSO SPESE LEGALI	15.283	0	15.283
Totale	7.918.848	9.164.604	-1.245.756

Tenute a parte le informazioni fornite in merito ai *proventi di natura varia* ed i *rimborsi di natura varia*, le altre tipologie di ricavo che negativamente hanno contribuito al saldo 2015 si riferiscono prevalentemente alle voci contabili:

- *Rimborsi danni al materiale*, che registrano un decremento pari a circa il 50%;
- *Penalità su forniture*, conseguenza della più puntuale consegna delle forniture;
- *Multe a passeggeri*, che registrano un notevole decremento;

Per contro, l'aumento delle singole voci di ricavo rispetto all'anno 2014 è attribuibile a:

- *Pubblicità*, i cui ricavi registrano un aumento di € 199.702 rispetto all'anno 2014 attestandosi ad un saldo di € 267.152;
- *Gestione parcheggi e parcometri*, i cui ricavi registrano un incremento dell'1,18% rispetto all'anno 2014;
- *Ricavi da utilizzo del servizio Car Sharing*, che registra un incremento pari a circa il 58% dovuto alla crescita del numero di abbonati al servizio rispetto all'anno precedente e, conseguentemente, al numero di chilometri percorsi, così come richiesti dall'utenza;
- *Ricavi da abbonamenti del servizio Car Sharing*, che registra un incremento di circa il 17% rispetto all'anno precedente, dovuta, appunto, alla crescita del numero di abbonati;
- *Rimborsi da Comuni limitrofi* raggiunti da alcune linee di bus che raggiungono i confini dei Comuni di Isola delle Femmine, Villabate e Monreale. La differenza rispetto al 2014 trova giustificazione nella ripresa, avvenuta nel 2015, dei collegamenti con il Comune di

Monreale.

I **Contributi in conto esercizio**, che complessivamente rispetto al 2014 presentano un decremento del 11,66%, sono dettagliati come di seguito specificato:

Contributi in c. esercizio	2015	2014	Variazioni
CORRISPETTIVO DA COMUNE EX CONTRIBUTO REGIONALE	33.698.277	38.573.207	-4.874.930
CONTR. REG. SICILIANA - STABILIZZ. LAVORATORI. A.S.U.-	0	12.395	-12.395
CONTRIBUTO STATO - ONERI RINNOVO CCNL-	8.588.373	8.962.944	-374.571
UTILIZZO CONTRIBUTI	411.188	444.554	-33.366
Totale	42.697.838	47.993.100	-5.295.262

Il suddetto decremento è prevalentemente dovuto al minore corrispettivo in c/esercizio di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi urbani per le autolinee di T.P.L., già contributo regionale in conto esercizio ex L.R. n. 68/83, assegnato ad AMAT e di competenza dell'anno 2015, che segue l'assestamento dell'ulteriore taglio già operato nell'anno 2014, determinando una decurtazione totale strutturale pari a circa € 7 mln, malgrado siano stati regolarmente svolti ed erogati i servizi previsti dal Contratto.

I contributi per il finanziamento del costo del lavoro sono costituiti dai rimborsi a carico dello Stato e della Regione Siciliana, in applicazione delle Leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli effetti sull'anno 2015 degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi dei CCNL sottoscritti negli anni 2003, 2004 e 2006.

Relativamente alla voce "Utilizzo contributi", la riduzione di € 33.366 è relativa alla conclusione, nel corso dell'anno 2015, del ciclo di ammortamento di parte dei cespiti acquistati parzialmente e/o integralmente con contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e da quella Regionale.

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa nella trattazione dei *Ratei e risconti c/investimenti* per la specifica dei contributi interessati da tali variazioni.

B) Costi della produzione

Saldo 2015	Saldo 2014	Variazioni
92.188.053	95.381.680	-3.193.627

I costi della produzione registrano una riduzione del 3,35% rispetto al saldo di chiusura dello scorso esercizio.

La disaggregazione dei costi della produzione è di seguito indicata:

	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.789.259	12.130.956	-1.341.697
Servizi	9.856.581	10.266.921	-410.340
Godimento beni di terzi	391.603	345.086	46.517
Personale	64.940.686	66.509.612	-1.568.926
Ammortamento immob. materiali	5.201.351	5.073.512	127.839
Variazione delle rimanenze	(116.237)	80.348	-196.585
Accantonamenti per rischi	184.192	59.755	124.437
Oneri diversi di gestione	940.618	915.490	25.128
Totale	92.188.053	95.381.680	-3.193.627

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Il totale di tale voce di costo ammonta a € 10.789.259 e, rispetto al 2014, subisce un decremento dell'11,06%.

In forma più dettagliata, viene di seguito riportato il dettaglio di tali costi:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2015	2014	Variazioni
BIGLIETTI E TESSERE DI ABBONAMENTO	68.220	93.321	-25.101
CARBURANTI	6.299.594	7.633.143	-1.333.549
METANO	1.303.805	1.444.843	-141.038
LUBRIFICANTI	271.096	282.134	-11.038
GOMME	130.283	197.506	-67.223
RICAMBI	2.030.583	1.899.462	131.121
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	158.694	168.409	-9.715
MATERIALE DI CONSUMO C/PARCHeggi	32.480	27.458	5.022
MAT.CONSUMO ED ATTREZZ. C/SEGN. STRADALE.	380.573	290.935	89.638
MATERIALE DI CONSUMO C/RIMOZIONE	866	9.035	-8.169
MATERIALE DI CONSUMO C/CAR SHARING	154	1.914	-1.760
CARBURANTI C/CAR SHARING	91.637	59.753	31.884
MATERIALE PER MACCHINE D'UFFICIO	271	796	-525
CANCELLERIA E STAMPATI	21.003	22.247	-1.244
Totale	10.789.259	12.130.956	-1.341.697

Sul risultato del saldo assumono particolare rilievo:

- la riduzione dei costi per il gasolio da trazione rispetto all'anno 2014, per un importo di € 1.333.549, è conseguenza sia della minore percorrenza complessiva effettuata dai bus così alimentati sia della riduzione del costo medio del carburante; anche il costo del metano presenta una riduzione per le stesse ragioni già espresse a proposito del gasolio da trazione;
- l'aumento del costo dei ricambi trova spiegazione sia nel maggior ricorso alle manutenzioni sui bus a gasolio effettuate dalle maestranze delle officine AMAT rispetto a quelle in Full Service sia per la ricostituzione delle scorte necessarie alle operazioni di manutenzione dei bus;
- l'aumento del costo del materiale di consumo per segnaletica stradale è conseguenza del ricorso a nuovi tipi di vernice bicomponente che presenta un costo d'acquisto più elevato rispetto ai precedenti prodotti.

▪ Costi per servizi

Tale tipologia di costi presenta un decremento di circa il 4,10% rispetto all'anno 2014. Si espone di seguito il dettaglio delle singole voci dei Costi per servizi:

Servizi	2015	2014	Variazioni
MANUT. ORDINARIA IMPIANTI E IMMOBILI	78.864	130.862	-51.998
MANUT. IMPIANTI E IMMOBILI SISTEMA TRAM	27.400	32.600	-5.200
SERVIZIO TESORERIA	4.500	0	4.500
PULIZIA LOCALI	69.812	78.108	-8.296
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI TPL	301.143	367.397	-66.254
ASSICURAZIONI VARIE	4.491.044	4.721.319	-230.275
ONOR. CONS. AMM. VI, LEGALI, TEC. E COMM.	255.465	200.143	55.322
VISITE E CONTROLLI SANITARI	152.695	135.111	17.584
MANUT. E SERVIZI ATTR. INFORMATICHE	179.827	146.558	33.269
RIPARAZIONI PARTI MECCANICHE	53.098	68.766	-15.668
PROVVIGIONE VENDITA BIGLIETTI PARCHEGGI	101.456	111.181	-9.725
PROMOZIONI E PUBBLICITA'	12.668	15.360	-2.692
RIFORNIMENTO A BORDO	318.819	334.843	-16.024
MANUTENZIONE BUS A METANO IN FULL SERVICE	1.158.043	1.145.043	13.000
MANUTENZIONE BUS A GASOLIO IN FULL SERVICE	841.856	912.948	-71.092
PROVVIGIONI DIVERSE	22.754	403	22.351

PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO	24.331	6.439	17.892
COMPENSO C.d.A.	79.835	82.136	-2.301
TRAM - ENERGIA ELETTRICA	0	86.485	-86.485
TRAM - ASSICURAZIONI	581	0	581
CAR SHARING - ENERGIA ELETTRICA	36.014	0	36.014
BIKE SHARING - ENERGIA ELETTRICA	2.696	0	2.696
RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONI GOMME	10.493	14.194	-3.701
VARIE DI NATURA DIVERSA	22.793	36.903	-14.110
PULIZIA BUS	453.306	506.204	-52.898
ENERGIA ELETTRICA	333.601	382.275	-48.674
FORNITURA IDRICA	152.896	134.768	18.128
PUBBLICAZIONI GARE - CONCORSI - VARIE	36.271	33.220	3.051
POSTALI E TELEFONICHE	103.462	125.816	-22.354
SMALTIMENTO RIFIUTI	49.427	22.601	26.826
MANUTENZIONE STRUMENTI DI BORDO	4.105	1.391	2.714
SERVIZIO S.S. C/PRESTAZIONI SERVIZI	1.609	418	1.191
PARCHEGGI C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	27.140	9.039	18.101
RIPARAZIONI PARTI CARROZZERIA	3.454	10.382	-6.928
RIMOZIONE C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	61.119	53.270	7.849
CAR SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	233.549	213.701	19.848
PRESTAZIONI DI SERVIZI D.Leg. 231/01	34.320	34.320	0
BIKE SHARING C/PRESTAZIONI DI SERVIZI	15.835	0	15.835
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, REVISORE E CERTIFICATORI BILANCIO	100.300	112.717	-12.417
Totale	9.856.581	10.266.921	-410.340

Si noti in particolare:

- la diminuzione del costo per manutenzioni ordinarie immobili;
- la diminuzione del costo per provvigione vendita titoli di viaggio TPL, conseguenza delle minori vendite;
- la diminuzione del costo assicurativo, effetto della regolazione premio in conseguenza al decremento dei rimborsi per danni;
- l'aumento, pari al 27,64%, dei costi per consulenze varie, ascrivibile principalmente ai compensi per l'assistenza legale;
- la diminuzione del costo di manutenzione bus a gasolio in funzione della riduzione delle percorrenze chilometriche di tale tipo di bus;
- la diminuzione del costo per pulizia bus, in seguito alle migliori condizioni economiche

contrattuali raggiunte con la nuova ditta aggiudicataria del servizio.

Le rimanenti voci di costo presentano lievi scostamenti legati al normale andamento della gestione.

▪ **Costi per godimento beni di terzi**

Registrano un aumento del 13,5% circa ed afferiscono ai seguenti costi:

Godimento beni di terzi	2015	2014	Variazioni
CANONI NOLEGGIO	81.712	110.138	-28.426
CANONI NOLEGGIO VETTURE CAR SHARING	86.628	23.744	62.884
FITTI PASSIVI	223.263	211.204	12.059
Totale	391.603	345.086	46.517

Tra tali costi figurano quelli per canoni noleggio vetture Car Sharing, non presenti nell'anno 2014, che costituiscono parte rilevante dell'aumento di costi per godimento di beni di terzi

▪ **Costi per il personale**

Tale componente di costo si riferisce alla totalità della spese sostenute per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

L'ammontare complessivo è pari a € 64.940.686 e presenta un decremento di € -1.568.926, pari a circa il 2,36% rispetto all'anno 2014.

E' opportuno segnalare che, per l'anno 2014, l'esposizione analitica delle componenti costituenti il costo complessivo del personale risulta distinto per qualifica di appartenenza a ciascuna delle aree operative previste dal CCNL di settore (amministrazione, esercizio e manutenzione), prescindendo dalla loro effettiva utilizzazione nelle medesime aree. Diversamente, nell'anno 2015, viene rilevato il costo del personale tenendo conto della loro effettiva utilizzazione funzionale aziendale nelle sette macroaree di operatività. Tale ultimo criterio di imputazione, differente, come detto, da quello fino ad ora utilizzato, causa evidenti differenze tra i dati del 2014 rispetto a quelli del consuntivo 2015.

In particolare, le differenze sostanziali riguardano i costi del personale dell'area esercizio e del personale dell'area tecnica che, nell'anno 2014, esprimono i costi del personale avente la qualifica giuridica di appartenenza a ciascuna delle aree operative previste dal CCNL di settore, mentre nel 2015 i costi del personale utilizzato effettivamente nelle aree di operatività.

COSTI DEL PERSONALE (per divisione di appartenenza)	2015	2014	Variazioni
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	5.497.646	6.276.856	-779.210
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	25.904.901	29.618.281	-3.713.380
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE TECNICA	10.103.219	6.937.637	3.165.582
COMPETENZE PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	1.465.324	1.560.641	-95.317
COMPETENZE PERSONALE RIMOZIONE	511.750	453.968	57.782
COMPETENZE PERSONALE PARCHEGGI	1.199.924	1.225.279	-25.355
COMPETENZE PERSONALE CAR/BIKE SHARING	352.853	166.560	186.293
COMPETENZE PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM	368.596	0	368.596
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	10.898	79.433	-68.535
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	811.237	873.211	-61.974
STRAORDINARIO PERSONALE DIVISIONE TECNICA	448.150	496.885	-48.735
STRAORDINARIO PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	47.176	80.639	-33.463
STRAORDINARIO PERSONALE RIMOZIONE	71.189	56.634	14.555
STRAORDINARIO PERSONALE PARCHEGGI	48.592	152.848	-104.256
STRAORDINARIO PERSONALE CAR SHARING	30.615	20.346	10.269
ONERI PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	1.605.200	1.867.029	-261.829
ONERI PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	8.510.830	9.762.862	-1.252.032
ONERI PERSONALE DIVISIONE TECNICA	3.370.805	2.251.489	1.119.316
ONERI PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	467.850	499.838	-31.988
ONERI PERSONALE RIMOZIONE	196.749	158.216	38.533
ONERI PERSONALE PARCHEGGI	384.904	397.335	-12.431
ONERI PERSONALE CAR SHARING	117.521	53.844	63.677
ONERI PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM -	106.519	0	106.519
FONDO T.F.R. DI LAVORO (Amministr., Esercizio - Gomma -, Tecnica)	424.787	458.124	-33.337
FONDO T.F.R. DI LAVORO SEGNALETICA STRADALE	15.653	15.858	-205
FONDO T.F.R. DI LAVORO PARCHEGGI	3.647	1.992	1.655
FONDO T.F.R. DI LAVORO RIMOZIONE	3.572	3.597	-25
FONDO T.F.R. DI LAVORO CAR/BIKE SHARING	3.685	3.749	-64
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE AMMINISTRATIVA - ECONOMICA	333.945	391.525	-57.580
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - GOMMA -	1.591.028	1.845.650	-254.622
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE TECNICA	644.124	454.260	189.864
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE SEGNALETICA STRADALE	98.758	101.372	-2.614
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE RIMOZIONE	82.027	89.476	-7.449
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE PARCHEGGI	36.862	32.062	4.800
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE CAR SHARING	22.426	10.936	11.490
T.F.R. VINCOLATO PERSONALE DIVISIONE ESERCIZIO - TRAM -	27.303	0	27.303
VARIE PER IL PERSONALE	7.995	73.731	-65.736
CORSI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE	5.814	14.197	-8.383
VESTIARIO - UNIFORMI e PROTEZIONE INDIVIDUALE	6.248	23.132	-16.884
VESTIARIO - UNIFORMI C/SEGNALETICA	364	120	244
Totale	64.940.686	66.509.612	-1.568.926

Il minore costo totale sostenuto è da ascrivere alla riduzione della forza lavoro che, come già sottolineato, ha registrato un decremento della forza media rispetto al 2014 di n. 33 unità.

E' utile far rilevare che a partire dalle retribuzioni di novembre 2015 trova esecuzione il disposto del CCNL siglato in data 28/11/2015, che ha previsto un incremento della retribuzione tabellare di € 35 riferita al parametro 175.

▪ Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della ripartizione dei costi pluriennali, della durata utile dei beni materiali, e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Sono così composti:

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2015	2014	Variazioni
IMMOBILI	462.598	449.828	12.770
IMPIANTI E MACCHINARI	97.010	56.322	40.688
MOBILI E MACCHINE CONTABILI	10.648	11.578	-930
PARCO ROTABILE	4.603.954	4.512.820	91.134
ATTREZZATURE INFORMATICHE	27.141	42.964	-15.823
Totale	5.201.351	5.073.512	127.839

▪ Variazione delle rimanenze

Variazione delle rimanenze	2015	2014	Variazioni
GESTIONE T.P.L.	-125.123	117.667	-242.790
SEGNALETICA STRADALE	8.886	-37.319	46.205
Totale	-116.237	80.348	-196.585

Si rimanda a quanto già esposto in Nota Integrativa alla voce *Rimanenze* dell'Attivo Circolante.

▪ Accantonamento per rischi

Accantonamenti per rischi	2015	2014	Variazioni
CONTENZIOSO	184.192	59.755	124.437
Totale	184.192	59.755	124.437

Si tratta degli accantonamenti annuali nei Fondi per rischi e oneri a copertura del debito

potenziale valutato dalla Direzione Legale Aziendale sulla base dei giudizi legali in corso sia nei confronti del personale dipendente sia nei confronti di terzi. L'accantonamento dell'anno, pari ad € 184.192 (€ 59.755 nel 2014) è relativo a cause di natura giuslavoristica.

Gli accantonamenti sono stati operati sulla base della valutazione dei rischi effettuata e si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa in cui viene trattata la tematica dei Fondi Rischi.

▪ Oneri diversi di gestione

Tale tipologia di costo si riferisce ad oneri vari per la gestione corrente della società e ad imposte e tasse diverse da quelle sul reddito, come da seguente prospetto:

Oneri diversi di gestione	2015	2014	Variazioni
ABBONAMENTI A RIVISTE E GIORNALI	3.579	4.823	-1.244
SPESE TRASFERTE	10.951	19.599	-8.648
SPESE GIUDIZIALI E NOTARILI	78.811	6.937	71.874
CONTRIBUTI SOCIALI - CRAL -	4.000	5.000	-1.000
TRAM - SPESE GENERALI	700	0	700
SPESE DI RAPPRESENTANZA	12.180	937	11.243
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	94.970	101.412	-6.442
SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI	0	9.640	-9.640
ONERI DIVERSI	133.691	77.333	56.358
BORSE DI STUDIO	0	20.000	-20.000
CAR SHARING - SPESE GENERALI	12.719	4.456	8.263
RIMOZIONE - SPESE GENERALI	7.790	0	7.790
TASSA PROPRIETA' VEICOLI	200.625	196.467	4.158
TASSA SORVEGLIANZA GOVERNATIVA	0	12.078	-12.078
IMPOSTE E TASSE VARIE	326.776	333.518	-6.742
SANZIONI	53.826	123.290	-69.464
Totale	940.618	915.490	25.128

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo 2015	Saldo 2014	Variazioni
-820.708	-1.091.452	270.744

I superiori saldi sono così composti:

Proventi e oneri finanziari	2015	2014	Variazioni
Altri proventi finanziari	74.203	2.461	71.742
Interessi e altri oneri finanziari	-894.911	-1.093.913	199.002
Totale	-820.708	-1.091.452	270.744

Dall'analisi della gestione finanziaria aziendale, si rileva un saldo economico negativo pari a € 820.708, migliorativo di € 270.744 rispetto allo stesso saldo relativo all'esercizio 2014, ascrivibile prevalentemente alla contrazione delle esposizioni debitorie nei confronti del sistema bancario.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci:

- **Altri proventi finanziari**

Altri proventi finanziari	2015	2014	Variazioni
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	87	-	87
INTERESSI ATTIVI	74.116	2.461	71.655
Totale	74.203	2.461	71.742

- **Interessi e altri oneri finanziari**

Interessi ed altri oneri finanziari	2015	2014	Variazioni
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	558.152	660.360	-102.208
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	-	378	-378
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	222.765	96.356	126.409
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	113.994	336.819	-222.825
Totale	894.911	1.093.913	-199.002

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo 2015	Saldo 2014	Variazioni
-153.546	2.449.533	-2.603.079

I precedenti saldi sono così composti:

▪ **Proventi straordinari**

Proventi e oneri straordinari	2015	2014	Variazioni
Proventi	413.862	2.620.574	-2.206.712
Oneri	-567.408	-171.041	-396.367
Totale	-153.546	2.449.533	-2.603.079

Così ripartiti:

Proventi straordinari	2015	2014	Variazioni
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	413.862	2.566.703	-2.152.841
INSUSSISTENZE ATTIVE	0	53.871	-53.871
Totale	413.862	2.620.574	-2.206.712

Parte rilevante del saldo 2015 è costituita dal contributo erogato dallo Stato a copertura degli oneri aggiuntivi per malattia scaturenti dalla normativa in materia per importo pari a € 366.186.

In merito alla notevole variazione delle sopravvenienze attive, si riporta che nell'anno 2014 sono stati registrati ugual tipo di contributi per malattia, con effetti sull'anno 2011, pari a € 1.515.816 e crediti INAIL per un ammontare di € 726.696.

▪ **Oneri straordinari**

Oneri straordinari	2015	2014	Variazioni
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	431.711	170.512	261.199
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	63.094	529	62.565
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	72.603	0	72.603
Totale	567.408	171.041	396.367

Sul saldo relativo all'esercizio 2015, in particolare, incidono positivamente le *sopravvenienze passive* composte prevalentemente dalla contabilizzazione di numerosi eventi sopravvenuti nel corso dell'anno ed inerenti ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo 2015	Saldo 2014	Variazioni
0	1.600.811	(1.600.811)

Imposte	2015	2014	Variazioni
Imposte correnti:	0	1.600.811	-1.600.811
IRES	0	0	0
IRAP	0	1.600.811	-1.600.811
Imposte differite/anticipate	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Totale imposte	0	1.600.811	-1.600.811

Si evidenzia che, sia ai fini IRES sia ai fini IRAP, la Società non presenta reddito imponibile positivo. Occorre evidenziare inoltre che l'art.84 del T.U.I.R., con le modifiche introdotte dal D.L. 98/2011, consente la possibilità di utilizzare le perdite fiscali degli esercizi precedenti senza alcun limite temporale fissando il limite massimo di abbattimento dell'utile fiscale dell'anno nella percentuale dell'80%. L'eventuale eccedenza delle perdite pregresse potrà essere utilizzata negli anni successivi. Tale novità normativa consente ad AMAT la possibilità di utilizzare le rilevanti perdite fiscali pregresse, registrate negli anni precedenti.

Di seguito si riporta lo schema di quantificazione dell'IRES e dell'IRAP.

Risultato d'esercizio ante imposte (A)	-	4.611.575
Variazioni in aumento (B)		2.073.401
Noleggio auto		93.854
Acquisti con scontrini fiscali		1.780
20% Amm.to terreni e fabbricati		92.520
Compenso CDA non pagato		83.872
Accantonamento fondo contenzioso		184.192
Interessi passivi indeducibili		336.759
Interessi passivi su mutuo Comune Palermo		558.152
TARI non pagata		118.287
30% IMU		36.577
Sopravvenienze passive		431.711
Imposte esercizi precedenti		63.094
Sopravvenienz passive c/Car Sharing		72.603
Variazioni in diminuzione (C)		2.365.643
Utilizzo fondo contenzioso		2.114.021
TARSU/TARI anni precedenti pagate		251.622
Base imponibile lorda IRES (A - B - C)	-	4.903.817
Utilizzo perdite fiscali es. precedenti (D)		-
Base imponibile netta IRES (A - B - C - D)	-	4.903.817
IRES corrente per l'esercizio		-

Calcolo IRAP	Importo
Valore della produzione (A):	88.550.732
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.431.627
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.419
Altri ricavi e proventi	50.616.686
Costi della produzione (B):	92.003.861
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	10.789.259
Per servizi	9.856.581
Per godimento di beni di terzi	391.603
Costi del personale	64.940.686
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.201.351
Variazioni delle rimanenze per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.	- 116.237
Oneri diversi di gestione	940.618
Imponibile IRAP (A - B)	- 3.453.129
Variazioni in aumento (C)	514.024
Acquisti con scontrini fiscali	1.780
Compensi amministratori equiparati a lavoro dipendente	73.482
Leasing auto	93.854
20% ammortamento terreni e fabbricati	92.520
Spese di rappresentanza	12.179
IMU 100%	121.922
TARI non pagata	118.287
Variazioni in diminuzione (D)	251.622
TARSU/TARI anni precedenti pagate nell'anno	251.622
Imponibile IRAP (A - B - C - D)	- 3.190.727
IRAP corrente per l'esercizio	-

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed al Revisore Contabile, secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci del 15/9/2015.

Qualifica	Compenso
Presidente	24.433
Vice Presidente	20.943
Consigliere	20.943
Collegio sindacale	67.500
Revisore Contabile	25.000

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2015

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 4.611.575	76.786
Imposte sul reddito	-	1.600.811
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 4.611.575	1.677.597
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.472.009	3.468.356
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.201.351	5.073.512
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	30.000	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.703.360	10.219.465
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 116.237	80.348
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.207	- 75.319
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.254.437	- 22.256.121
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.736	2.516
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	81.343	- 105.014
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.419.758	27.440.725
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	149.370	5.087.135
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	669.854
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 7.328.870	- 7.533.834
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 7.328.870	- 8.203.688
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 3.087.715	8.780.509
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 6.642.115	- 1.015.248
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 739.112	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 40.000	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	195.670
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 7.421.227	- 819.578
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	8.513.759	- 7.564.429
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3.007.014	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.520.773	- 7.564.429
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.011.831	396.502
Disponibilità liquide al 1° gennaio	819.671	423.169
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.831.502	819.671

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



AMAT PALERMO SPA

Società soggetta a Controllo Analogico da parte del COMUNE DI PALERMO

Sede in VIA ROCCAZZO 77 - 90135 PALERMO (PA)

Capitale sociale Euro 99.206.576 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2015

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita di € 4.611.575 a fronte dell'utile dell'esercizio 2014, pari ad € 76.786.

Si fa presente, fin da subito, che la perdita è da ricondurre essenzialmente, come più ampiamente descritto nel corso della relazione, al disimpegno unilaterale dell'Amministrazione Regionale sul tema del trasporto pubblico locale che, segnatamente per Amat, vale minori risorse economico-finanziarie per più di € 5 mln, nell'anno 2015.

Si tratta di minori corrispettivi che la Regione Siciliana ha unilateralmente determinato di ridurre, con conseguenze negative su tutto il panorama generale del TPL siciliano e delle aziende chiamate alla gestione dei servizi in particolare.

In tale ambito gli sforzi di Amat, tesi al pareggio di bilancio, anche con rilevanti operazioni gestionali sul versante del contenimento dei costi, non possono essere stati sufficienti, nel breve arco temporale di pochi mesi, a far conseguire, con conferma, l'obiettivo di pareggio.

La tematica della carenza di risorse economiche regionali non esclude alcune delle aziende che esercitano il trasporto pubblico urbano in Sicilia, versando tutte in grave deficit strutturale. Infatti, proprio la perdita di esercizio di AMAT è dipesa dall'inopinata ed intempestiva riduzione unilaterale dei corrispettivi regionali. Dunque la perdita di esercizio 2015 non è legata ad una perturbazione intrinseca della gestione aziendale ma, invece, ad imprevedibili ed improvvise riduzioni delle prestazioni contrattuali dovute dall'Amministrazione Regionale, la cui legittimità è, peraltro, sotto esame da parte dell'Associazione delle Aziende pubbliche di trasporto (ASSTRA) e da parte delle corrispondenti Amministrazioni Comunali di riferimento (per AMAT, il Comune di Palermo).

Senza tale carenza di trasferimenti, per i servizi da AMAT già erogati, da parte dell'Amministrazione Regionale, il risultato di esercizio di quest'anno sarebbe stato in linea con quello dell'anno precedente, confermandone la crescita del trend positivo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come è noto, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- trasporto pubblico, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo attuato e/o attuabile;
- apposizione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale;
- controllo della sosta tariffata;
- rimozione veicoli nella rete viaria urbana per sosta vietata e per motivi di ordine pubblico e sicurezza;
- trasporto pubblico con autoveicoli ecologici mediante il sistema denominato di “Car-Sharing e Bike-Sharing”.

Tale attività viene svolta sul territorio del Comune di Palermo dove la società opera in qualità di gestore dei servizi sulla base del contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale nell'anno 2005 e rimodulato nel corso del 2015 in data 28 dicembre, oltrechè nei comuni limitrofi di Isola delle Femmine, di Villabate e di Monreale, limitatamente al servizio del trasporto pubblico, ex art. 35 L.R. 68/83.

Si segnala che ai sensi dell'art. 2428 del c.c. l'attività viene svolta nella sede di via Roccazzo n. 77 e nelle sedi secondarie di via Borrelli n. 16, via Giusti n. 7, via Utveggio n. 2 e nei depositi Tram di via Chiaravelli e via Castellana, siti nel Comune di Palermo.

La rimodulazione del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale sottoscritto in data 28/12/2015, che sostituisce il precedente contratto siglato nell'anno 2005, rappresenta il documento fondamentale per dotare l'azienda AMAT di uno strumento adeguato alle più volte evidenziate mutate condizioni economiche, sociali e di mercato, capace di garantire un complessivo equilibrio di gestione del sistema della mobilità urbana, in tutte le forme effettuate, ivi comprendenti quelle attività di supporto e collaterali alla stessa mobilità (Servizio di segnaletica stradale, Rimozione forzata dei veicoli, gestione della Sosta Tariffata).

Due elementi di grande novità sono stati introdotti nel nuovo C.d.S.:

- l'affidamento della gestione del servizio tranviario, già attivato in data 30/12/2015;
- l'affidamento della gestione economico-finanziaria e tecnica delle Zone a Traffico Limitato (ZTL).

La data di attivazione della ZTL, fissata da parte della Giunta Municipale a partire dal 1 aprile 2016, poi spostata al 15 aprile 2016, è stata successivamente sospesa per effetto dell'ordinanza

cautelare del TAR Sicilia – Sez. 3 - in data 6/4/2016, compromettendo di fatto la generazione di quel flusso di risorse economico-finanziarie necessario al raggiungimento di quell'equilibrio più volte programmato, in funzione dell'assegnazione di nuove attività.

Da quanto sopra esplicitato, ne deriva l'impossibilità dell'azione efficace per garantire gli obiettivi programmati ed indicati di rinnovo ed esercizio dell'intero sistema di mobilità urbana intermodale nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto. Infatti, già alla data odierna, l'attività del servizio del trasporto pubblico in ogni sua forma esercitata, viene espletata in condizioni di forte squilibrio gestionale.

Nel corso del 2015, l'equilibrio economico dei servizi, al pari degli anni precedenti, già pesantemente compromesso per effetto della riduzione dei corrispettivi originariamente previsti nel contratto di servizio (con particolare riferimento già al taglio del corrispettivo per le categorie protette, per un importo pari a circa €/anno 9.500.000 oltre IVA, con effetti a partire dal 2009 seppur previsto dal Contratto di servizio) e per effetto del mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali in funzione dell'incremento dei costi di produzione, risente pertanto ancora dell'inadeguatezza del contratto di servizio a garantire l'equilibrio economico delle attività affidate dal momento che la rimodulazione del contratto è avvenuta, come detto, soltanto in data 28/12/2015.

Il risultato di esercizio rilevato negli ultimi anni di gestione ha fatto registrare perdite pari, rispettivamente, a € 10.560.663 nel 2011, a € 9.409.388 nel 2012 e a € 4.949.030 nel 2013.

Nell'anno 2014 il risultato della gestione è stato riportato ad un utile di esercizio, pari a € 76.786, e che, anche se di entità limitata, ha visto realizzare l'obiettivo dell'equilibrio della gestione economica e il miglioramento deciso dell'intera struttura patrimoniale.

Il risultato conseguito nell'anno 2015 sarebbe potuto essere in linea con il risultato della gestione dell'anno 2014 se:

- la Regione Siciliana, non avesse operato una ulteriore riduzione, oltre a quella già operata nel dicembre dell'anno 2014, dello stanziamento previsto per i corrispettivi in c/esercizio da erogare alle aziende di trasporto siciliane, a valere sull'anno 2015, che in capo all'Azienda ha comportato un'ulteriore riduzione del finanziamento di circa Euro 5.000.000, ed un taglio strutturale totale di oltre 7.000.000 di euro, in quanto operato "ex abrupto" in un arco temporale di appena 6 mesi;
- la vendita dei titoli di viaggio si fosse attestata ai livelli degli anni precedenti. Nell'anno 2015 si è registrato un minore introito a tale titolo, contenuto dagli effetti dell'avviata riforma tariffaria degli abbonamenti al TPL e dagli effetti della campagna

contro il portoghesismo potenziata, compatibilmente con le risorse disponibili, nel corso dell'anno e che già dai primi mesi del 2016 ha determinato considerevoli incrementi dei valori di vendita.

Sul versante dei costi si conferma invece l'efficacia delle politiche e degli interventi aziendali intrapresi su ogni versante delle attività gestionali. Infatti la riduzione dei costi della produzione determina un minore esborso pari a circa € 3,2 mln, in armonia, appunto, con la politica di contenimento dei costi già avviata da diversi anni e che anche quest'anno ha prodotto gli effetti programmati.

Occorre comunque esplicitare che il livello quali-quantitativo dei servizi offerti non consente di attuare ulteriori politiche di contenimento dei costi dei fattori di produzione se non a discapito dell'efficienza stessa dei servizi. In questo senso è stata avviata una politica di investimenti che ha visto realizzare nel corso dell'anno 2015 l'acquisizione di n°18 bus adibiti al servizio di trasporto urbano, l'acquisizione di n° 13 minibus ad uso esclusivo del servizio di trasporto studenti e la riparazione straordinaria e successiva messa in esercizio di n° 6 bus inutilizzati. Nel corso del 2016 tale programma di investimenti prevede l'acquisizione di ulteriori 76 bus, con l'obiettivo dell'abbassamento dell'età media del parco che rappresenta una condizione necessaria per il contenimento dei costi di manutenzione e per garantire l'affidabilità stessa dei veicoli, e quindi, del servizio di TPL espletato nell'ambito del contratto di servizio.

Relativamente all'adeguatezza delle risorse umane disponibili, si evidenzia come l'Azienda sia interessata al blocco del turn-over del personale, posto in quiescenza e/o dichiarato inabile ad espletare le mansioni d'istituto, in seguito alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 5/3/2007, e ha potuto sopperire parzialmente alle carenze di organico registrate nel personale di guida e di manutenzione, con riferimento ai soli conducenti di linea, mediante l'avvio di L.S.U. selezionati dal bacino comunale dei "lavoratori socialmente utili" contrattualizzati con il Comune di Palermo, con n. 96 lavoratori risultati già in possesso del titolo abilitante per la guida, il cui percorso di stabilizzazione si è concluso nell'anno 2012.

L'azienda ha quindi scontato ulteriormente il deficit della forza lavoro negli anni a seguire, in particolare nel settore della manutenzione bus e del personale di guida, dove, a causa dell'elevata età anagrafica, si assiste, già da anni, ad un costante decremento del personale adibito a tali funzioni con conseguente difficoltà nel mantenimento degli standards produttivi contrattualizzati.

Si evidenzia che la forza media del personale, confermando il trend degli anni precedenti, ha subito nel corso del 2015 un'ulteriore sensibile flessione di 33 unità, passando dalle 1.910 unità del

2009 alle 1.872 del 2010, alle 1.816 unità del 2011, alle 1.741 unità del 2012, alle 1.687 del 2013, alle 1.647 del 2014 ed alle 1.624 del 2015.

Al 31/12/2015 la forza lavoro complessiva si attesta a 1.600 unità, inferiori di ben 47 unità rispetto al 31/12/2014.

La situazione finanziaria, che vede un'esposizione debitoria complessiva al 31/12/2015 di circa 41,8 milioni di euro, di cui imputabili a debiti contratti con i fornitori di beni e servizi per € 19 milioni circa, a debiti previdenziali ed assistenziale per € 2,5 milioni, a debiti tributari per 5,7 milioni e alla esposizione debitoria nei confronti della società di factoring Banca Sistema per € 8,5 milioni circa.

In particolare va evidenziato che nel corso del mese di giugno 2015 si è definita un'operazione di finanziamento, nella forma dell'anticipo fatture certificate dal Comune di Palermo con le formali procedure previste nell'apposita piattaforma ministeriale, con relativa cessione di credito, con Banca Sistema che ha concesso una linea di credito per l'importo massimo di € 8,5 ml. Si tratta di un'operazione di factoring rotativa pro-solvendo resasi necessaria per la progressiva riduzione delle linee di credito concesse dall'Istituto cassiere Banca Nuova e per la contestuale mancata erogazione da parte della Regione Siciliana dei corrispettivi maturati, il cui importo da riscuotere assume valori rilevanti. L'esposizione di tale operazione nello Stato Patrimoniale, alla voce "Debiti verso altri finanziatori", per l'importo di € 8.513.759, rappresenta il debito corrispondente al finanziamento ricevuto dall'operazione sopra descritta.

Purtroppo il ricorso a fonti di finanziamento esterne, che generano tale esposizione debitoria, come detto, si è reso necessario a causa dei rilevanti ritardi registrati nei versamenti da parte della Regione Siciliana sia dei corrispettivi per il servizio di TPL espletato dalla Società, che ammontano ad € 30.408.877, sia dei contributi per il finanziamento degli oneri dei CCNL di categoria, per € 29.805.028, che fanno registrare insieme un credito maturato al 31/12/2015 di circa € 60,2 milioni.

Il ricorso all'operazione di anticipo fatture ha risolto in modo assolutamente parziale la deficienza di rimesse finanziarie operate dalla Regione e, comunque, con una ricaduta economica rilevante in termini di oneri finanziari connessi all'operazione che, per i circa sei mesi di utilizzo, ha fatto maturare interessi passivi per € 222.765.

In questa sede occorre ribadire l'esigenza che i trasferimenti di risorse finanziarie da parte dell'Amministrazione Regionale, già maturati per il quarto trimestre 2014 (**€ 10,5 milioni circa ad oggi non ancora riscossi**) e per il primo semestre 2016 (€ 16 milioni circa) e maturandi per il secondo semestre, vengano effettuati in corso d'anno, al fine di assicurare una corretta gestione corrente e al contempo ridurre ulteriormente l'esposizione debitoria complessiva, recuperando anche quel livello di affidabilità percepita dal mercato che aveva contraddistinto la storia aziendale

fino a circa cinque anni fa. A tale scopo si invita l'Amministrazione comunale ad intervenire attivamente, a fianco della propria Azienda di trasporto, presso l'Amministrazione Regionale con l'obiettivo di assicurare, con certezza, le suddette necessarie risorse finanziarie.

Le risorse finanziarie erogate nell'anno dall'Amministrazione Comunale hanno determinato una riduzione dei crediti, rispetto all'anno precedente, di € 10.091.233, passando da € 83.205.899 al 31/12/2014 a € 73.114.666 al 31/12/2015. Tuttavia occorre precisare che il saldo di € 73.114.666 contiene il credito relativo al Progetto Tram, pari a € 5.301.234, iscritto nei confronti dell'Ufficio Infrastrutture dell'Amministrazione Comunale di Palermo. A tali ultimi crediti, corrispondono analoghi debiti nei confronti dei fornitori, dal momento che i lavori per la realizzazione delle linee tranviarie vengono fatturati dalle società appaltatrici ad AMAT, quale stazione appaltante, e questa, a sua volta, fattura il corrispondente importo al Comune di Palermo quale Ente erogatore dei fondi allo scopo destinati.

Alla chiusura dell'esercizio il credito relativo alla gestione Tram, rispetto al corrispondente valore al 31/12/2014, fa registrare un decremento di € 11.345.589. Pertanto, al netto delle partite proprie della gestione Tram, i crediti derivanti dall'esecuzione delle attività previste da contratti di servizio ed attività connesse, hanno subito un incremento valutato in € 1.254.356, **dipendente esclusivamente dai ritardi registrati nei pagamenti afferenti i corrispettivi a carico della Regione Siciliana**. Soltanto lo sforzo sostenuto dall'Amministrazione Comunale, nell'erogare puntualmente le risorse finanziarie correnti, ha impedito il blocco delle attività aziendali determinando così il contenimento dell'incremento dei crediti derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste.

Inoltre, non può certamente sottacersi che la carenza di risorse finanziarie ha generato l'impossibilità di far fronte ai pagamenti ai fornitori secondo le scadenze previste, determinando un deciso rallentamento nell'esecuzione delle forniture di beni e servizi richiesti, con conseguente difficoltà nell'esecuzione delle prestazioni aziendali e, in diversi casi, sono state poste in essere le procedure di recupero coatto del credito e/o richiesto il pagamento degli interessi moratori.

Per tutto quanto sopra, alla luce dell'affidamento ad AMAT della gestione delle linee tranviarie avviate in data 29/12/2015 ed in considerazione della mancata piena operatività degli effetti del rimodulato Contratto di Servizio in materia di Z.T.L., g/ ordinanza cautelare del TAR Sicilia – Sez. 3 - in data 6/4/2016, è parere di questo Organo che si debba procedere celermente all'individuazione di nuove risorse da assegnare all'Azienda, per ripristinare quell'equilibrio economico complessivo della gestione, programmato e formalizzato con il suddetto Contratto.

In data 27/5/2016 il C.G.A di Palermo ha accolto il ricorso, avverso il decreto del T.A.R., proposto dal Comune di Palermo ed AMAT, consentendo di fatto il riavvio del progetto di introduzione della Z.T.L. nella Città di Palermo.

Si ritiene pertanto che lo stesso, secondo le indicazioni ed indirizzi che verranno disposti dall'Amministrazione Comunale, potrebbe consentire la ripresa del percorso entro la fine del corrente anno 2016.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Pur trovandosi ad operare nell'ambito di un contesto non pienamente favorevole allo sviluppo delle attività gestite per le motivazioni sopramenzionate, nel corso del 2015 la società si è impegnata fortemente in una politica di ulteriore contenimento dei costi.

Da un'analisi del valore della produzione si rileva, rispetto al 2014, una contrazione dei ricavi di € 7.150.464, che si attestano ad un valore pari a € 88.550.732 (€ 95.701.196 nel 2014), riferibile alla consistente riduzione del corrispettivo regionale in c/esercizio ex L.R. 68/83, per più di € 5 mln, conseguente all'ulteriore abbattimento operato nell'anno 2015 sui finanziamenti per il settore, in aggiunta a quelli già operati nella misura del 6% nel dicembre del 2014, nella misura del 20% con decorrenza 01/01/2012, alla riduzione dei proventi da traffico (biglietti) e a minori proventi ricompresi alla voce "Altri ricavi" determinati fondamentalmente dai minori ricavi registrati in ordine alla più contenuta riduzione del fondo rischi effettuata in materia di TARSU sulle "zone blu" e ai minori introiti della voce "Rimborsi di natura varia".

I costi della produzione hanno fatto registrare un decremento di € 3.193.627 attribuibili, principalmente, ad una riduzione dei costi per materie prime, per € 1.341.697, ad una riduzione dei costi per servizi, per € 410.340 e ad una riduzione dei costi del personale di € 1.568.926.

Il risultato operativo della gestione di conseguenza presenta un saldo negativo di € 3.637.321, (€ 319.516 nel 2014) evidenziando come, anche in sola assenza della riduzione del corrispettivo chilometrico regionale maturato, la gestione caratteristica, che rappresenta, in buona parte, l'area di intervento sensibile alle politiche gestionali, avrebbe rappresentato tutt'altra rilevanza economica, con evidenza più che positiva.

Si rileva quindi che nella composizione del gruppo ricavi e valore di produzione, la componente relativa ai "ricavi diretti" derivanti dall'esecuzione delle attività regolamentate dal precedente Contratto di Servizio, vigente ancora nel 2015, non è stata bastevole a garantire la copertura strutturale della notevole riduzione esogena ed indotta della voce dei "ricavi derivati", compromettendo l'equilibrio economico raggiunto invece nell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 820.708.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di € 153.546.

Il risultato finale della gestione 2015 presenta una perdita di esercizio di € 4.611.575.

La struttura finanziaria-patrimoniale rappresentata nella tabella di riclassificazione dello Stato Patrimoniale 2015 di seguito riportata evidenzia come la posizione finanziaria netta a breve termine, nonostante la riduzione del saldo rispetto all'anno 2014 di € 7,7 milioni circa, sia in condizione di garantire l'equilibrio finanziario della gestione corrente, a condizione che i crediti vantati nei confronti dell'Ente Controllante, ivi inclusi quelli a carico della Regione Siciliana, vengano regolarmente riscossi secondo le prescrizioni normative e/o contrattuali previste.

La produzione chilometrica del servizio di T.P.L. effettuata nell'anno 2015 si attesta a complessivi km 15.013.506 che, rispetto alla corrispondente percorrenza dell'anno 2014 pari a km 16.058.503, fa registrare una riduzione di circa il 7%.

La gestione del servizio Segnaletica Stradale, i cui ricavi derivano quasi interamente dall'attività prevista dal contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale, presenta un margine di contribuzione positivo pari a € 49.054.

La gestione del servizio di rimozione, presenta una perdita, come in passato, pari ad € 265.704. Tuttavia, occorre precisare che, grazie alla ristrutturazione delle modalità di esecuzione del servizio, nell'anno 2015, il numero delle rimozioni è stato incrementato. Proprio in funzione di tale ristrutturazione, si è dato corso, nell'anno 2016, a rinnovare il vetusto parco macchine disponibile che consentirà di registrare un incremento del livello di produzione atteso.

L'attività di controllo della sosta tariffata, presenta un margine di contribuzione positivo, pari a € 927.149.

La gestione del Car/Bike Sharing presenta un margine di contribuzione negativo pari a € 551.271, L'attività di Car Sharing, nel corso del 2015, ha avuto un ulteriore incremento in termini di utilizzo del servizio, grazie al potenziamento del parco macchine disponibile consentito dalla partecipazione del Comune di Palermo ad un programma di investimenti co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente. Nell'ambito di tale programma sono state acquistate complessivamente n. 80 veicoli, finanziati per il 70% dal Ministero e per il rimanente 30% a carico aziendale, di cui n. 46 sono stati consegnati nell'anno 2014 e i rimanenti 34 nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2015.

L'anno 2015 può definirsi l'anno di avvio della gestione del servizio di Car-Sharing secondo gli standard previsti in linea con le caratteristiche corrispondenti a quelle delle altre realtà presenti nel territorio nazionale. L'utilizzo del servizio ha fatto registrare un incremento dei ricavi per circa il 58%, ma la messa a regime di tale attività ha richiesto anche un notevole sforzo organizzativo e

tecnico che hanno fatto lievitare anche i costi inerenti alla stessa attività.

Alla fine dell'anno 2015 è stato avviato, inoltre, il servizio del Bike Sharing che, per la scarsa rilevanza dei costi e dei ricavi maturati nell'esercizio, e in considerazione che il personale in forza al servizio di Car Sharing è stato impiegato anche per le attività del Bike Sharing, viene rappresentata nell'ambito dell'unico conto economico Car/Bike Sharing.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.242.082	2.502.970	739.112
Immobilizzazioni materiali nette	37.788.888	36.348.124	1.440.764
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	40.000	0	40.000
Capitale immobilizzato	41.070.970	38.851.094	2.219.876
Rimanenze di magazzino	2.794.762	2.678.525	116.237
Crediti verso Clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)	2.629.999	2.645.206	-15.207
Crediti verso controllante	76.405.247	86.496.307	-10.091.060
Altri crediti e crediti tributari	37.359.003	32.095.900	5.263.103
Disponibilità liquide	1.831.502	819.671	1.011.831
Ratei e risconti attivi	26.314	30.050	-3.736
Attività d'esercizio a breve termine	121.046.827	124.765.659	-3.718.832
Debiti verso fornitori	19.229.169	21.483.606	-2.254.437
Debiti tributari e previdenziali	8.268.828	12.005.625	-3.736.797
Altri debiti	14.301.952	4.429.595	9.872.357
Ratei e risconti passivi	7.308.407	7.227.065	81.343
Passività d'esercizio a breve termine	49.108.356	45.145.891	3.962.466
Capitale d'esercizio netto	76.049.776	77.654.337	-1.604.561
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.627.212	31.878.514	-2.251.303
Fondo imposte differite	0	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	7.332.453	8.938.011	-1.605.558
Altre passività a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio lungo termine	36.959.665	40.816.525	-3.856.861
Capitale investito	162.117.797	163.616.753	-1.498.956
Patrimonio netto	76.049.776	77.654.337	-1.604.561
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	4.111.305	-1.965.431	6.076.737
Posizione finanziaria netta a breve termine	71.938.471	79.619.768	-7.681.298

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Valore della produzione	88.550.732	95.701.196	-7.150.464
Costi esterni	21.861.824	23.738.801	-1.876.977
Valore Aggiunto	66.688.908	71.962.395	-5.273.487
Costo del lavoro	64.940.686	66.509.612	-1.568.926
Margine Operativo Lordo	1.748.222	5.452.783	-3.704.561
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accant.ti	5.385.543	5.133.267	252.276
Risultato Operativo	-3.637.321	319.516	-3.956.837
Proventi diversi	0	0	0
Proventi e oneri finanziari	-820.708	-1.091.452	270.744
Risultato Ordinario	-4.458.029	-771.936	-3.686.093
Componenti straordinarie nette	-153.546	2.449.533	-2.603.079
Risultato prima delle imposte	-4.611.575	1.677.597	-6.289.172
Imposte sul reddito	0	-1.600.811	1.600.811
Risultato netto	-4.611.575	76.786	-4.688.361

Rappresentazione economica delle attività gestite

Per completare la descrizione delle attività gestite dall'azienda si riporta di seguito la rappresentazione economica dettagliata delle attività gestite dalla società procedendo alla redazione dei relativi conti economici, tenendo conto esclusivamente dei ricavi e dei costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di servizio espletato, evidenziando così il relativo margine di contribuzione prodotto. Separatamente sono stati, invece, rappresentati i costi indiretti di produzione comuni ai diversi servizi gestiti, la gestione finanziaria e quella straordinaria.

TRASPORTO		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.157.698	36.385.565
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	502.419	0
5) Altri ricavi e proventi	44.171.422	50.203.962
- contributi in c/esercizio	42.030.154	47.326.656
- vari	2.141.268	2.877.306
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	79.831.539	86.589.527
B. COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.262.275	11.718.818
7) Per servizi	8.006.157	8.542.031
8) Per godimento di beni di terzi	223.263	211.204
9) Per il personale	52.261.977	52.654.396
a) salari e stipendi	37.636.103	37.926.014
b) oneri sociali	11.988.154	12.014.351
c) Accantonamento T.F.R.	369.017	390.989
d) T.F.R. corrente vincolato	2.262.455	2.299.910
e) altri costi	6.248	23.132
10) Ammortamenti	4.555.403	4.623.684
a) Parco rotabile	4.462.863	4.512.820
b) Impianti e macchinari	56.559	56.332
c) Mobili e macchine contabili	10.343	11.578
d) Attrezzature informatiche	25.638	42.964
e) Manutenzioni straordinarie bus	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-125.123	117.667
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	
14) Oneri diversi di gestione	700	
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	75.184.652	77.867.800
IRAP	0	1.409.227
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	4.646.887	7.312.500

SEGNALETICA STRADALE		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.273.929	2.157.927
5) Altri ricavi e proventi	277.171	308.655
- contributi in c/esercizio	277.171	308.655
- vari	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.551.100	2.466.582
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	380.573	290.935
7) Per servizi	1.609	418
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	2.095.125	2.258.468
a) salari e stipendi	1.512.500	1.641.280
b) oneri sociali	467.850	499.838
c) Accantonamento T.F.R.	15.653	15.858
d) T.F.R. corrente vincolato	98.758	101.372
e) altri costi	364	120
10) Ammortamenti	15.853	0
a) Parco rotabile	6.143	0
b) Impianti e macchinari	9.605	0
c) Mobili e macchine contabili	105	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.886	-37.319
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	2.502.046	2.512.502
IRAP	0	50.801
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	49.054	-96.721

RIMOZIONE		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	624.193	429.401
- contributi in c/esercizio	226.970	87.997
- vari	397.223	341.404
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	624.193	429.401
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	866	9.035
7) Per servizi	61.119	53.270
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	820.122	704.477
a) salari e stipendi	582.939	510.602
b) oneri sociali	196.749	125.216
c) Accantonamento T.F.R.	3.572	3.597
d) T.F.R. corrente vincolato	36.862	32.062
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	0	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	0	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.790	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	889.897	766.782
IRAP	0	8.429
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-265.704	-345.810

PARCHEGGI		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	4.932.840	5.828.101
- contributi in c/esercizio	96.799	237.506
- vari	4.836.041	5.590.595
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.932.840	5.828.101
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.480	27.458
7) Per servizi	128.596	120.220
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	1.719.094	1.866.930
a) salari e stipendi	1.248.516	1.378.127
b) oneri sociali	384.904	397.335
c) Accantonamento T.F.R.	3.647	1.992
d) T.F.R. corrente vincolato	82.027	89.476
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	11.500	0
a) Parco rotabile	0	0
b) Impianti e macchinari	11.400	0
c) Mobili e macchine contabili	0	0
d) Attrezzature informatiche	100	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	1.891.670	2.014.608
IRAP	0	130.425
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.041.170	3.683.068

CAR/BIKE SHARING		
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	611.059	387.585
- contributi in c/esercizio	66.743	32.286
- vari	540.077	355.299
- vari da Bike sharing	4.239	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	611.059	387.585
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.791	61.667
7) Per servizi	288.094	213.701
- Car sharing	269.563	0
- Bike sharing	18.531	0
8) Per godimento di beni di terzi	86.628	23.744
9) Per il personale	527.100	255.435
a) salari e stipendi	383.468	186.906
b) oneri sociali	117.521	53.844
c) Accantonamento T.F.R.	3.685	3.749
d) T.F.R. corrente vincolato	22.426	10.936
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti	155.998	0
a) Parco rotabile	134.947	0
b) Impianti e macchinari	19.447	0
c) Mobili e macchine contabili	200	0
d) Attrezzature informatiche	1.404	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
14) Oneri diversi di gestione	12.719	4.456
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	1.162.330	559.003
IRAP	0	1.929
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	-551.271	-173.347

Costi indiretti di produzione comuni alle diverse attività

	Descrizione	Importo
PER MATERIE PRIME	Materiale macchine d'ufficio	271
	Cancelleria e stampati	21.003
		21.274
PER SERVIZI	Manutenzione ordinaria imp. e immobili	78.864
	Servizio tesoreria	4.500
	Pulizia locali	69.812
	Assicurazioni (COMUNI)	-
	Onorari a consulenti	255.465
	Visite e controlli sanitari	152.695
	Manutenzione attrezzature informatiche	179.827
	Provvigioni diverse	22.754
	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	24.331
	Compenso C.d.A.	79.835
	Varie di natura diversa	22.793
	Studi e progetti	-
	Fornitura idrica	152.896
	Pubblicazione gare e concorsi	36.271
	Postelegrafoniche	103.462
	Smaltimento rifiuti	49.427
	Riparazioni parti carrozzeria	3.454
Prestazioni di servizio D.Leg. 231/01	34.320	
Compenso Collegio Sindacale Revisore e Certificazione di bilancio	100.300	
		1.371.006
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Canoni noleggio	81.712
		81.712
PER IL PERSONALE	Retribuzione personale amm.vo	5.497.646
	Straordinario personale amm.vo	10.898
	Oneri personale amm.vo	1.605.200
	Accantonamento T.F.R. amministrativi	55.770
	T.F.R. corrente vincolato amministrativi	333.945
	Spese varie per il personale	7.995
	Corsi di qualificazione	5.814
		7.517.268
AMMORTAMENTI	Ammortamento immobili	462.598
		462.598
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Contenzioso	184.192
	Altri accantonamenti per rischi	-
		184.192
ALTRI ACCANTONAMENTI	Altri accantonamenti	-
		-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Tassa proprietà veicoli	200.625
	Tassa sorveglianza governativa	-
	Imposte e tasse	326.776
	Sanzioni	53.826
	Abbonamenti a banche dati, pubblicazioni e giornali	3.579
	Spese trasferte	10.951
	Spese giudiziarie e notarili	78.811
	Minusvalenze patrimoniali ordinarie	-
	Contributi CRAL	4.000
	Spese di rappresentanza	12.180
	Contributi associativi	94.970
	Spese liquidazione sinistri	-
	Oneri diversi	133.691
Borse di studio	-	
		919.409
Totale costi indiretti comuni di produzione		10.557.459

Gestione finanziaria e straordinaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-820.708
16) Altri proventi finanziari	
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	87
INTERESSI ATTIVI	74.116
TOTALE 16)	74.203
17) Interessi e altri oneri finanziari	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI (Comune)	558.152
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE	0
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A BREVE	222.765
INTERESSI PASSIVI SU DEBITI DIVERSI	113.994
TOTALE 17)	894.911
E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.	-153.546
20) Proventi	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	413.862
INSUSSISTENZE ATTIVE	0
SOPRAVVENIENZE C/O CAR SHARING	0
TOTALE 20)	413.862
21) Oneri	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE PERSONALE	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	431.711
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	63.094
SOPRAVVENIENZE PASSIVE C/CAR SHARING	72.603
TOTALE 21)	567.408

DATI DI PRODUZIONE

	2015	2014
Vetture x Km prodotti	15.013.506	16.058.503
Lunghezza di esercizio della rete	670	670
Numero delle linee esercite	90	90
Numero veicoli in esercizio nell'anno	403	403
Età media veicoli in dotazione	11,30	10,43
Numero dei dipendenti al 31/12	1.624	1.647
Numero dei dipendenti medio nell'anno	1.600	1.657
Numero agenti addetti al movimento al 31/12	1.007	1.049
Numero agenti addetti al movimento medio anno	1.035	1.065
Abitanti del territorio servito (residenti al 31/12)	674.435	678.492
Costi totali	93.650.372	98.247.445
Costi da gestione finanziaria e straordinaria	1.462.319	1.264.954
Costi diretti della produzione + IRAP	92.188.053	96.982.491
Costi diretti produzione servizi di trasporto + IRAP	75.184.651	79.277.027
Costi diretti produzione segnaletica + IRAP	2.502.046	2.563.303
Costi diretti produzione parcheggi + IRAP	1.891.670	2.145.033
Costi diretti produzione rimozione + IRAP	889.897	775.211
Costi diretti produzione Car sharing + IRAP	1.162.330	560.932
Costi produzione generali comuni	10.557.459	11.660.985
Oneri del personale monte retribuzioni	45.404.213	47.999.218
Oneri del personale totali	64.940.686	66.509.612
Ricavi da traffico viaggiatori TPL	8.080.440	9.505.032
Ricavi da servizio TPL	67.004.717	73.304.239
Valore di produzione servizio di trasporto	79.935.940	86.977.112

INDICI DI PRODUZIONE

	2015	2014
Vetture x Km prodotti/n. medio dipendenti	9,383	9,691
Vetture x Km prodotti/n. medio addetti movimento	14,506	15,078
Costi diretti servizi di trasporto + IRAP/ Vetture x Km prodotti	5,01	4,94
Ricavi da traffico viaggiatori / Vetture x Km prodotti	0,54	0,59
Ricavi da TPL / Vetture x Km prodotto	4,46	4,56
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali	0,09	0,10
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi totali trasporti	0,10	0,11
Ricavi da traffico viaggiatori / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,11	0,12
Oneri del personale totali / Numero medio dipendenti	40,588	40,139
Oneri del personale monte retribuzioni / Numero medio dipendenti	28,378	28,968
Ricavi da servizio TPL / Costi totali	0,89	0,92
Ricavi da servizio TPL / Costi totali servizi di trasporto	0,79	0,81
Ricavi da servizio TPL / Costi diretti produzione servizio di trasporto + IRAP	0,89	0,92
Valore di produzione servizio di trasporto / Costi totali	0,85	0,89

Valore di produzione servizio di trasporto / Costi diretti di produzione servizio di trasporto + IRAP	1,06	1,10
---	------	------

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE (Utile netto/Mezzi propri)	-6,06%	0,10%
ROA (Risultato operativo/Totale attivo)	-2,24%	0,20%
ROS (Risultato operativo/Fatturato vendite)	-9,72%	0,83%
ROD (Oneri finanziari/Capitali di terzi)	1,04%	1,26%
Costo del lavoro/Costi di produzione	69,99%	69,73%
Oneri finanziati/Fatturato	2,39%	2,84%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2015
Impianti e macchinari	439.799
Attrezzature industriali e commerciali	5.812.487
Sistema TRAM	739.112
Altre	70.598
	7.061.996

Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile comma 6 bis

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

Situazione finanziaria

Dell'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 121.020.513, quelle ritenute a rischio lieve di recuperabilità ammontano a circa € 800.000, riferibili, peraltro, ai soli crediti verso clienti, pari a nominali € 3.429.708, che rappresentano una parte non significativa del totale dei crediti.

Relativamente al rischio di liquidità la società ritiene, che pur avendo fatto ricorso, nell'anno 2015, ad un'operazione di finanziamento nella forma dell'anticipo fatture per l'importo di € 8,5 milioni, la dinamica dei flussi finanziari in entrata, in considerazione dei ricorrenti ritardi registrati nell'erogazione dei corrispettivi regionali, non ha consentito di adempiere regolarmente alle scadenze di pagamento maturate soprattutto nei confronti dei fornitori di beni e servizi aziendali e per le improrogabili spese della gestione corrente.

Occorre puntualizzare e dare atto che il fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la continuità della gestione ordinaria nel corso dell'anno 2015 è stato assicurato dal Socio, che ha provveduto a trasferire all'AMAT le somme necessarie ad assicurare il regolare pagamento delle retribuzioni al personale, ma insufficienti, talvolta, a garantire puntualmente il pagamento degli oneri previdenziali e fiscali con il conseguente addebito di oneri per sanzioni ed interessi. Come detto, però, l'intervento del Socio Unico Comune di Palermo, non ha impedito che il debito maturato nei confronti dei fornitori potesse accrescersi ulteriormente con aggravio di interessi di

mora per il ritardato pagamento oltre che un irrigidimento nelle relazioni commerciali per l'approvvigionamento delle materie prime e dei servizi.

Quanto sopra in presenza dei mancati trasferimenti da parte della Regione Siciliana di oltre il 50% dei corrispettivi maturati nel 2015 in esecuzione del contratto di servizio, in aggiunta a quanto ancora dovuto per l'annualità 2014 (circa € 12 milioni).

Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per il 2016, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda, come ormai di consueto, le risorse finanziarie indispensabili, secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e, soprattutto, che la Regione Siciliana proceda, in ossequio alle previsioni normative, con puntualità all'erogazione dei corrispettivi.

A tale rappresentazione deve aggiungersi la considerazione, già espressa, relativa alla sospensione disposta dal T.A.R. Sicilia degli effetti delle Zone a Traffico Limitato che, ai sensi del Contratto di Servizio rimodulato in data 28/12/2015, avrebbe dovuto assicurare un flusso di risorse capace di garantire l'equilibrio finanziario dell'intera gestione aziendale, ivi compresa quella della onerosa gestione delle linee tranviarie attivate alla fine dell'anno 2015.

In carenza di tempestività nei pagamenti nel corso dei prossimi mesi e dell'individuazione di nuove risorse in sostituzione di quelle derivanti dalla gestione della ZTL, la Società sarà esposta a rischio di liquidità.

La Società è parte in procedimenti civili ed amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio d'esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa e/o eventuale accantonamento.

La Società non è esposta a rischio di cambio in quanto opera solo in euro. La Società non è esposta a rischio di prezzo in quanto il corrispettivo dei propri servizi è in gran parte derivante dal contratto di servizio con il Comune di Palermo.

Informativa ai sensi dell'art. 17, comma 2 dello Statuto aziendale

Nel corso dell'anno 2015 non è intervenuta alcuna modifica al Capitale Sociale aziendale.

Tuttavia, nel corso del 2015, in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 98 del 9/12/2015 dell'Ufficio Ambiente del Comune di Palermo, sono stati erogati ad AMAT, in conto futuro

aumento di capitale, l'importo di € 3.007.013,90, finalizzati all'acquisto di n. 18 autobus ecologici finanziati dal Ministero dell'Ambiente.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2015, come indicato dal Socio, il suddetto importo di € 3.007.014, figura iscritto in bilancio ad Altre riserve da destinare in futuro ad aumento di capitale sociale, in aggiunta a quelle già esistenti al 31/12/2014 di € 1.755.320.

Rapporti con società controllate

Si rileva che al 31/12/2015 AMAT Palermo S.p.A., non detiene alcuna quota di partecipazione di controllo in altre società.

Si precisa che nel corso dell'anno AMAT ha acquisito una partecipazione della società Re.Se.T. Palermo - Società Consortile per Azioni di € 40.000 pari a circa l'1% del capitale della stessa.

Rapporti con l'Ente controllante

I rapporti giuridico-economici con l'Ente controllante Comune di Palermo sono stati regolamentati, sino al 28/12/2015, dal contratto di servizio sottoscritto il 23/5/2005 e, a partire dal 29/12/2015, dal Contratto di Servizio rimodulato sottoscritto in data 29/12/2015.

La società AMAT è soggetta al Controllo Analogico da parte del Comune di Palermo

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante le norme relative al trattamento dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato regolarmente redatto entro i termini di legge previsti e periodicamente aggiornato.

Certificazione di qualità

Nell'anno 2006 l'AMAT ha conseguito la certificazione ISO 9001 con attestazione rilasciata dall'Ente certificatore RINA.

Nel corso del 2007 lo stesso ente certificatore ha effettuato la rituale verifica ispettiva con esito positivo, riconfermato anche nella verifica effettuata nell'anno 2008.

Tale strumento insieme alla carta dei servizi rappresenta il sistema di garanzia del rispetto degli impegni sulla qualità per tutti gli utenti/clienti ed elemento di stimolo per l'intera struttura aziendale.

Nel gennaio 2009 il sistema di gestione per la qualità dell'Azienda AMAT è stato sottoposto alla verifica triennale con la riemissione del certificato.

A febbraio 2012 il sistema è stato oggetto della verifica di pertinenza dell'anno 2011 conseguendo esito positivo.

Nel mese di aprile 2013 il sistema è stato sottoposto alla visita di sorveglianza annuale conseguendo esito positivo.

Nel Giugno 2014 l'AMAT decide di revisionare il proprio Sistema Qualità, con l'emissione di un nuovo Manuale Qualità e di nuove procedure dedicate, per l'estensione del campo di applicazione al nuovo servizio di Car-Sharing. Risulta, anche questa, una scelta strategica aziendale, volta a tenere sotto controllo il nuovo obiettivo di questo progetto, che intende favorire l'uso dell'automobile "solo quando serve", condividendo i veicoli messi a disposizione dall'Azienda limitando, in tal modo, l'utilizzo del veicolo al tempo strettamente necessario.

Pertanto, in occasione della verifica di sorveglianza annuale dell'anno 2014, l'AMAT ha ottenuto dal RINA l'emissione di un nuovo Certificato di Qualità ISO 9001, che richiama, nel campo di applicazione, la gestione del servizio di Car-Sharing.

A febbraio 2015, in vista della scadenza della certificazione triennale, il Sistema Qualità di AMAT è stato sottoposto a nuova visita da parte dell'ente certificatore RINA, ottenendo una nuova certificazione con scadenza 2018.

La prospettiva di evoluzione del Sistema Qualità di AMAT Palermo S.p.A. sarà quello dell'estensione del campo di applicazione del Sistema Tram entrato in esercizio a Gennaio 2016, come anche l'aggiornamento della nuova norma ISO 9001 edizione 2015.

Modello di gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs.231/2001

In considerazione delle Linee Guida aziendali espresse in materia ed in coerenza con gli scopi societari, relativamente alla applicazione dei principi statuiti dal D.Lgs n. 231/2001, AMAT ha sviluppato un sistema di governo dell'impresa caratterizzato dal rispetto delle norme di legge, regolamentari ed interne, da trasparenza e correttezza, in modo da corrispondere alle aspettative della proprietà e di tutti gli altri stakeholders.

In questo quadro ha deciso di adottare ed efficacemente attuare un modello organizzativo e gestionale che mira a consentire e sviluppare sistemi di controllo interno in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e garantire, in particolare, l'impresa dal rischio

di incorrere in pesanti sanzioni come conseguenza di comportamenti, da parte di singoli soggetti appartenenti all'impresa, che possano raffigurare i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Inoltre, a tale riguardo, è stato istituito un Organismo di vigilanza, via via innovato nei componenti che, con il supporto di una funzione di auditing, ha vigilato e vigila sul funzionamento del modello organizzativo, gestionale e di controllo, verificando l'idoneità dello stesso a prevenire comportamenti a rischio di reato, mediante l'applicazione e l'attuazione del medesimo modello.

Detto Organismo, tuttavia, anche alla luce delle innovazioni giurisprudenziali è stato oggetto di modificazioni anche numeriche. Allo stato l'Organismo di Vigilanza è composto da tre componenti di cui due esterni.

Per quel che concerne le procedure ispettive di verifica, diverse novelle legislative hanno integrato l'ambito applicativo degli interventi dell'Organismo e degli auditor, tra le diverse si ricorda la legge 3 agosto 2007, n. 123, che ha inserito nel D.Lgs. 231/01 l'art. 25-septies, con il quale è diventata operativa l'estensione della responsabilità dell'ente, rectius, Società, ai reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime commessi in violazione delle norme di riferimento; ed ancora l'art. 7 della Legge 18 marzo 2008, n. 48, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 24-bis del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti informatici e trattamento illecito di dati"; l'art. 15, comma 7, lettera b) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-bis.1 del D.Lgs. 231/01, in materia di "delitti contro l'industria e il commercio"; l'art. 15, comma 7, lettera c) della Legge 23 luglio 2009, n. 99, che ha esteso l'area dei reati in conseguenza dei quali può derivare una responsabilità amministrativa dell'ente, introducendo l'art. 25-novies del D.Lgs. 231/01, in ordine a "reati in materia di violazione del diritto di autore" etc. .Al fine di adeguare il Modello di organizzazione, gestione e controllo alla richiamata norme ed alle ulteriori intervenute (- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 121; l'art. 1, commi 75, 76 e 77, della legge 6 novembre 2012, n. 190) sono state portate a completamento una serie di procedure ed altre sono oggetto di studio dell'Organismo.

Di particolare rilievo, nel corso del 2015, per quel che qui interessa è stata la Legge 22 maggio 2105, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" (comma 8, art. 1): che ha comportato modifiche all'art. 25 undecies del D.Lgs. 231/2001 con l'introduzione di nuove ipotesi di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti alla quale sono conseguite specifiche verifiche dell'O.d.V.

Inoltre, sempre in adempimento agli obblighi di legge e nel rispetto delle procedure previste dalla legge 190/2012 e 33/2013, il 17 novembre 2015 sono stati nominati il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, nonché il Responsabile per la Trasparenza.

Orbene, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di “pubblicità” e “trasparenza” previsti dai commi da 15 a 33 dell'articolo 1 della sopra richiamata Legge n. 190/2012, l'AMAT S.p.A. dopo avere introdotto – su spinta propulsiva della competente Direzione e con la Vigilanza dell'OdV - nel sito web istituzionale di riferimento www.amat.pa.it, una sezione denominata “Società Trasparente” - ha ancor più vigilato, tramite il relativo responsabile (quadro funzionalmente legato alla D.A.G.) sulla pubblicazione degli atti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La rimodulazione del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale sottoscritta in data 29/12/2015, che ha sostituito il precedente contratto siglato nell'anno 2005, ha avuto come principio ispiratore quello dell'affidamento ad AMAT di tutte le attività attinenti il sistema della mobilità urbana in tutte le modalità effettuata, ivi compresi i nuovi affidamenti della gestione delle linee tranviarie e quelle delle Zone a Traffico Limitato (ZTL), garantendone l'equilibrio complessivo economico e finanziario della gestione.

Come fatto di rilievo intervenuto nel 2016, si segnala che, per effetto dell'ordinanza cautelare del TAR Sicilia – Sez. 3 - in data 6/4/2016, è stato sospeso il provvedimento istitutivo delle Zone a Traffico Limitato, con la conseguenza che l'importante flusso di risorse previsto, ed assolutamente necessario al raggiungimento dell'equilibrio programmato, non potrà essere considerato tra i proventi attesi nell'esercizio.

Anche se in data 27/05/2016 il C.G.A. di Palermo ha accolto il ricorso avverso il decreto del T.A.R., alla data odierna non sono ancora previsti né tempi né modi di riattivazione del servizio di gestione della Z.T.L.

Proprio per il consistente contributo finanziario che avrebbe assicurato l'attivazione delle ZTL, con le conseguenti ricadute benefiche sull'intero sistema della mobilità urbana, tale sospensiva ha reso il rimodulato C.d.S inefficace a garantire gli obiettivi programmati, e cioè, il rinnovamento del sistema di mobilità urbana intermodale nel rispetto dell'equilibrio economico – finanziario dell'intera gestione.

Altro fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio contabile 2015, come già ampiamente trattato in Nota Integrativa, è riferibile alla notifica, avvenuta in data 25/2/2016, di atti di pignoramento emessi dal Tribunale di Palermo - Sezione esecuzioni – conseguenti alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro – n. 1449/2015, per contenziosi relativi a cause di lavoro, per un ammontare complessivo di € 4.359.204.

Detta cifra, alla data di redazione del presente documento, risulta essere ancora pignorata, quindi non disponibile, presso il nostro Istituto Cassiere Banca Nuova, con l'evidente aggravamento della condizione finanziaria aziendale attuale.

In data 14/01/2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per un importo pari ad € 10.000.000, finalizzato alla realizzazione del piano di investimenti di cui alla delibera di Giunta Municipale n. 207/2015.

In data 5/4/2016, con il versamento dell'intera somma sottoscritta, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale.

Nel corso del 1° trimestre 2016 si è registrato un incremento delle vendite di titoli di viaggio utilizzabili su tram e bus (abbonamenti +9,5%, biglietti +24% circa), connesso alla rimodulazione dell'intera rete del trasporto pubblico urbano nella città di Palermo, stante l'avvio del nuovo servizio tranviario nella città che ha ottenuto un elevato livello di gradimento da parte dell'utenza sia per la novità che per l'affidabilità, e che ha avuto un effetto propulsivo sull'intero servizio di trasporto offerto.

Tale miglioramento è in controtendenza con l'andamento dei proventi da traffico degli ultimi anni e si prevede che tale tendenza venga confermata anche successivamente.

Ulteriore fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è riferibile al contenzioso avviato in data 27/11/2012, per il quale il C.d.A. pro tempore aveva attivato la clausola compromissoria prevista nell'art. 39 del Contratto di Servizio, chiedendo ad apposito collegio arbitrale il riconoscimento dei corrispettivi contrattuali originariamente previsti, a far data dal 2009, e l'adeguamento degli stessi in funzione dell'aumento dei costi di produzione. Detto Collegio, in data 30 maggio 2013, si è espresso accogliendo parzialmente le richieste aziendali riconoscendo il corrispettivo per l'anno 2009 di alcuni servizi espletati e, a titolo di risarcimento, una percentuale del corrispettivo previsto dal contratto di servizio per gli anni successivi, condannando, con provvedimento esecutivo, il Comune di Palermo al pagamento di un importo complessivo pari ad euro 11.874.291 oltre interessi moratori. Il Comune di Palermo ha impugnato detta decisione ottenendo anche la sospensione dell'esecutività del provvedimento. In data 25/05/2016 la Corte d'Appello, con propria sentenza, ha rigettato l'impugnazione del lodo, dichiarando inammissibile l'istanza di revocazione.

Altro fatto di rilievo è rappresentato dalle sentenze della Commissione Tributaria provinciale di Palermo n. 1802/2016 Sez. 1 e n. 1804/2016 Sez. 1 del 01/04/2016, con le quali è stata ribadita la valenza delle posizioni giuridiche di Amat, con riferimento agli accertamenti TARSU, notificati dal Comune di Palermo e relativi agli anni 2006 e 2009.

Evoluzione della gestione

Il Piano Industriale 2015-2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione aziendale il 29/07/2015 e fatto proprio dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 148 del 10/09/2015, evidenzia, per grandi linee, le reali condizioni di gestione aziendali previste dal nuovo Contratto di Servizio, il mutato mercato di riferimento e le possibili prospettive di sviluppo evolutivo delle attività aziendali, tenuto conto anche del recente avvio delle linee tranviarie nella città.

Il Contratto di Servizio stipulato in data 28/12/2015, con l'affidamento della gestione del servizio tranviario, (e connessa ristrutturazione delle linee), e l'affidamento della gestione economico-tecnica delle Zone a Traffico Limitato (ZTL), rinnovando l'intero sistema della mobilità urbana, avrebbe dovuto portare anche al raggiungimento dell'equilibrio gestionale, economico e finanziario aziendale. Purtroppo, come più volte evidenziato, l'importante flusso di risorse finanziarie connesso all'attività di gestione delle ZTL ha reso, in atto, il rimodulato Contratto di Servizio inefficace a garantire gli obiettivi programmati, in quanto il raggiungimento dell'equilibrio di gestione, così come definito nella rimodulazione del Contratto di Servizio, risulta praticamente interrotto per fattori esterni che impediscono il rispetto degli indirizzi ricevuti.

In questo senso, sarà necessario ricorrere ad interventi correttivi che possano garantire all'Azienda quelle risorse previste nel Contratto di Servizio idonee a garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

In assenza di tali risorse l'Azienda sarà esposta al rischio di non potere assicurare la continuità nell'espletamento dei servizi contrattualizzati con il Comune di Palermo.

Alle condizioni attuali, sulla scorta dei risultati accertati nei primi mesi dell'anno 2016, è possibile affermare che tutti i servizi espletati faranno registrare nel corso dell'anno un complessivo incremento dei ricavi relativi e, sul fronte della contribuzione regionale in conto esercizio, va evidenziato che lo stanziamento previsto nel bilancio provvisorio 2016 della Regione Siciliana, almeno alla data odierna, risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2015, contrariamente agli anni precedenti, nei quali sono stati registrati costanti abbattimenti.

Relativamente al fabbisogno finanziario che ha assicurato la continuità della gestione ordinaria nell'esercizio 2015, occorre evidenziare che le risorse finanziarie richieste, relativamente al fabbisogno aziendale per l'intero anno 2015, sono state erogate dal Comune di Palermo consentendo di adempiere ai pagamenti relativi alle indifferibili esigenze aziendali. Per colmare parzialmente i mancati trasferimenti di oltre il 50% del dovuto per l'anno 2015 da parte della Regione Siciliana si è fatto ricorso, come detto, ad un'operazione di finanziamento nella forma dell'anticipo fatture per un importo di € 8.500.000.

Dette risorse, comunque, non sono state sempre idonee a consentire di onorare per tempo tutte le

scadenze di pagamento, soprattutto nei confronti dei fornitori e nei confronti dell'erario per i versamenti delle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale. Detti ritardi hanno generato addebiti di interessi di mora e sanzioni che, in assenza delle mancate erogazioni di n. 2 trimestralità maturate nell'anno 2015 in aggiunta alla 4^a trimestralità 2014, non si sarebbero verificate. Pertanto, per potere assicurare almeno la gestione corrente per l'intero esercizio 2016, è necessario che il Comune di Palermo corrisponda le risorse finanziarie contrattualmente previste secondo le scadenze temporali rappresentate regolarmente dalla Società all'Amministrazione Comunale, e che non vi siano ritardi nell'erogazione dei corrispettivi da parte della Regione Siciliana. In tale ambito assume fondamentale importanza la circostanza che il Comune di Palermo, così come fatto nel corso del 2015, assicuri anche nel corso del 2016 con la stessa attenzione e puntualità i propri pagamenti contrattualmente dovuti, in modo tale da consentire il puntuale adempimento dei pagamenti per forniture attinenti la produzione dei servizi espletati in esecuzione del contratto di servizio e per assicurare il versamento degli oneri fiscali e previdenziali. L'attuale ritardo medio dei pagamenti nei confronti dei fornitori, rispetto alle scadenze contrattuali, è di circa 6 mesi, (4 mesi era il valore al 31/12/2014) e la progressiva riduzione di tale ritardo rappresenta un obiettivo importante per garantire la continuità dei servizi aziendali erogati.

Quanto sopra descritto rappresenta la condizione necessaria che consentirà di garantire, con continuità, la gestione corrente dell'anno 2016.

Relativamente ai rischi della gestione che potrebbero avere effetti sulla continuità aziendale, occorre in questa sede evidenziare l'esistenza di un contenzioso con il Comune di Palermo relativamente agli avvisi di accertamento notificati in materia di TARSU e TOSAP a valere sulle aree di sosta tariffata il cui controllo è affidato ad AMAT.

Le contestazioni citate riguardano la TARSU per gli anni 2004-2010 e la TOSAP per gli anni 2006-2010; gli importi annui ammontano rispettivamente a circa € 1,4 milioni per TARSU e di circa € 41 milioni per TOSAP 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010. Per tale ultimo tributo sono stati notificati gli avvisi di accertamento per l'anno 2006, pari a € 5.401.847, per l'anno 2007, pari a € 5.010.112, per l'anno 2008, pari a € 10.027.374, per l'anno 2009 pari a € 10.338.959 e per l'anno 2010 € 10.271.787.

Relativamente al contenzioso sulla TARSU, in data 17 aprile 2015 si sono conclusi i giudizi di secondo grado dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale, avverso le sentenze di primo grado emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale per gli anni 2004 e 2005, che avevano visto soccombere le ragioni dell'Azienda. Tale ultime sentenze hanno ribaltato il giudizio di primo grado riconoscendo la non assoggettabilità al tributo dei stalli di sosta affidati al controllo aziendale. Tale giudizio di secondo grado si aggiunge alla favorevole sentenza di primo grado, a valere per l'anno 2007.

Per quanto riguarda la TOSAP invece, diversamente dalla TAR SU, la Commissione Tributaria, in primo grado, relativamente agli anni d'imposta 2006 e 2007, ha accolto la tesi aziendale ritenendo non dovuta tale tassa sulle cosiddette "zone blu".

In occasione del Bilancio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha previsto un fondo rischi coerente a quanto suggerito dai principi contabili in merito alla problematica TAR SU, in coerenza al concreto rischio che l'azienda si trovi definitivamente soccombente nei giudizi tributari incoati, e relativamente alle annualità per le quali sono state notificati avvisi di accertamento. Negli anni 2012 e 2013, coerentemente con quanto effettuato nel bilancio 2011, si è proceduto ad effettuare l'accantonamento al fondo rischi delle annualità TAR SU notificate in ciascun degli anni suddetti.

Nel bilancio 2014, stante l'inversione di orientamento registrato, avvalorato con l'emissione della sentenza favorevole di secondo grado, si è proceduto a ridurre l'accantonamento precedentemente effettuato a valere sulle annualità TAR SU 2004 e 2005 ed a non operare l'accantonamento sull'annualità 2009 notificata nel corso dell'anno 2014. Analogamente, nell'anno 2015, sulla scorta delle ulteriori sentenze favorevoli ad Amat, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento sull'annualità TAR SU 2010 notificata in corso d'anno.

In merito alla problematica TOSAP, attesi i giudizi favorevoli ottenuti in Commissione Tributaria di primo grado da AMAT, relativamente a due degli avvisi di accertamento notificati, il Consiglio di Amministrazione, uniformandosi alle direttive espresse dal socio sempre nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 14 novembre 2012, ha ritenuto di non doversi provvedere alla costituzione di un apposito accantonamento.

Tale orientamento è stato confermato anche nella redazione del presente documento.

Altro motivo che potrebbe avere riflessi sulla continuità aziendale, in considerazione dell'elevato importo, è costituito dagli atti di precetto e di pignoramento c/terzi notificati all'Azienda relativi alla sentenza della Corte di Appello - Sezione lavoro - n. 1449/2015, per contenziosi in materia di lavoro, per i quali sono state staggite somme per un ammontare complessivo di € 4.359.204. Per tale controversia legale, sulla base delle valutazioni effettuate, come puntualmente riportato in Nota Integrativa, non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento.

Altre informazioni

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, segnaliamo che la Società:

- Alla data di chiusura del presente Bilancio non possiede alcuna azione propria né ha

compravenduto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o azioni di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

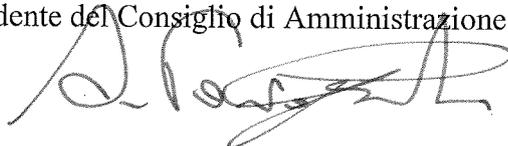
- Nel corso del 2015 non ha esercitato attività di ricerca e sviluppo.
- Inoltre, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. n. 32/2007, che ha recepito i contenuti della direttiva n. 51/2003/CE, si riportano di seguito le previste informazioni obbligatorie:
 - Informazioni sul personale
 - Al 31.12.2015 i dipendenti in forza sono pari a 1.600 unità.
 - Non vi sono stati addebiti alla Società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la stessa sia stata dichiarata definitivamente responsabile.
 - La società, in riferimento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, al fine di potere migliorare la tutela della salute del proprio personale, ha ulteriormente approfondito l'analisi dei fattori di rischio che caratterizzano l'attività e le relative misure di sicurezza per l'attività lavorativa, effettuando una serie di ulteriori verifiche per un'ancora più attenta attività di prevenzione dei rischi sul lavoro.
 - Informazioni sull'ambiente di lavoro
 - La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né ha subito sanzioni e/o pene inflitte per reati o danni ambientali.

Perdita di esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di rinviare ai successivi esercizi la copertura della perdita di esercizio 2015.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



INDICE

SITUAZIONE PATRIMONIALE	PAG.	1
CONTO ECONOMICO	PAG.	4
NOTA INTEGRATIVA	PAG.	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG.	59